



SETTIMA RELAZIONE ANNUALE D'ATTIVITÀ - 2009

Bologna, Gennaio 2010



Indice

INTRODUZIONE.....	5
1. LO SPRINT – ER.....	7
1.1 BACKGROUND	7
1.2 LA MISSIONE, GLI OBIETTIVI E IL PROGRAMMA DI ATTIVITÀ.....	7
1.2.1 La missione dello Sprint-ER	7
1.2.2 La programmazione regionale.....	8
1.2.3 La programmazione Camerale.....	9
1.3 I PARTNER.....	10
1.3.1 I partner dell'attività promozionale.....	10
1.3.2 I partner dell'attività assicurativa e finanziaria.....	11
2. LE ATTIVITÀ DEL 2009	12
2.1 LE ATTIVITÀ PROMOZIONALI	12
2.1.1 Uno sguardo d'insieme.....	12
2.1.2 Le attività promozionali di impulso regionale.....	12
2.1.3 Le attività promozionali del Sistema Camerale.....	14
2.1.4 Le attività di sportello.....	15
2.1.5 Paesi e settori target	15
2.1.6 I risultati dell'attività promozionale (la partecipazione delle imprese).....	17
2.1.7 Il feed-back delle aziende (customer satisfaction)	21
2.1.8 La distribuzione territoriale delle attività	22
2.1.9 Gli organismi attuatori.....	23
2.1.10 Eventi chiave.....	25
2.1.11 La seconda annualità della PIM.....	31
2.1.12 Attività di comunicazione.....	37
2.2 I SERVIZI ASSICURATIVI	39
2.3 I SERVIZI FINANZIARI	39
3. CONCLUSIONI	40
3.1 UNA VISIONE DI INSIEME SUL 2009.....	40
3.2 IL PROGRAMMA 2010	42
4. CALENDARIO DEGLI EVENTI REALIZZATI NEL 2009.....	44

© 2010 - Regione Emilia-Romagna,
Direzione generale Attività produttive, commercio e turismo
Servizio Sportello regionale per l'internazionalizzazione delle imprese
A cura di Ruben Sacerdoti, Raffaele Timpano e Marta Soprana



Introduzione

Il 2009 è stato l'anno della crisi. Una crisi economica internazionale che si è rivelata molto più grave del previsto. La fase di rapida e diffusa espansione, che durava ormai dal 2003, si è interrotta e la produzione mondiale ha subito una brusca frenata dalla seconda metà del 2008 per tutti il primo semestre del 2009. Quella che sembrava una crisi di liquidità negli Stati Uniti e negli altri paesi sviluppati e che non avrebbe dovuto influenzare i paesi emergenti, grazie alla maggiore autonomia raggiunta dal loro sviluppo, è diventata una crisi di fiducia e si è estesa a tutti i paesi. Il prodotto mondiale è diminuito e gli scambi internazionali hanno subito un crollo repentino. Gli scambi di beni e servizi, più in particolare, hanno subito un rallentamento molto netto, ancora più marcato rispetto alla produzione, tanto che, per la prima volta dal 1982, l'interscambio ha addirittura subito una contrazione.

In questo contesto internazionale, l'Emilia-Romagna, Regione dalla forte vocazione manifatturiera e con una spiccata propensione all'export, ha risentito più di altre regioni italiane della brusca caduta di ordini e di domanda sui mercati internazionali, registrando nel primo semestre del 2009 una caduta delle esportazioni pari al 26,8% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (- 23,6% quella dell'Italia).

La caduta delle esportazioni è stata particolarmente pesante in quanto ha interessato trasversalmente tutti i principali settori manifatturieri regionali ed in particolare la Meccanica in ogni sua articolazione: dalla produzione di metalli alla meccanica strumentale passando per l'automotive.

Fra i vari effetti nefasti, la difficile congiuntura economica ha anche sensibilmente peggiorato le aspettative degli imprenditori¹, con inevitabili riflessi sui piani di investimento delle imprese a partire da quelli destinati all'internazionalizzazione.

La Regione Emilia-Romagna, dunque, in questo difficilissimo contesto, anche sul tema dell'internazionalizzazione, così come per altri ambiti di politica economica, ha promosso articolate misure anticicliche finalizzate e:

- compensare la caduta di investimenti privati determinatasi sul settore dell'internazionalizzazione e della promozione sui mercati esteri;
- difendere il posizionamento dell'Emilia-Romagna sui principali mercati esteri di destinazione dell'export regionale;
- Favorire l'apertura di nuovi mercati di sbocco, più promettenti e meno toccati dalla crisi.

Le misure di sostegno di cui ai punti 5.1 e 5.2 del Piano triennale delle Attività produttive hanno svolto, in questo senso, un ruolo fondamentale e sono state modulate, in quantità e qualità per rispondere in misura sempre più puntuale ai mutevoli scenari macroeconomici internazionali ed alle urgenti necessità delle imprese regionali. Particolare enfasi è stata posta sui settori della moda e della meccanica – quelli maggiormente internazionalizzati della Regione, sulla necessità di aggregazione non solo fra le imprese ma fra le imprese, le università e i centri di ricerca e i vari livelli istituzionali – Governo nazionale, regionale, CCIAA ed Enti locali, tramite il coinvolgimento delle associazioni imprenditoriali, ponendo nuovamente al centro dell'attenzione l'accoglienza di delegazioni estere, l'organizzazione di missioni imprenditoriali in entrata e visite aziendali, iniziative di diplomazia economica volta alla conoscenza delle eccellenze del nostro sistema produttivo e specifiche azioni di accoglienza di buyers, importatori e distributori provenienti dai paesi a domanda in crescita.

Nel contempo è stato garantito il mantenimento del livello dei servizi core offerti alle aziende regionali ovvero:

- i servizi previsti dalla convenzione tra Ministero del Commercio Estero, RER, ICE, SACE, SIMEST del 14 febbraio del 2000 (Informazione e assistenza alle imprese, azioni informative e di animazione territoriale, gestione del sito internet e dei supporti informativi, organizzazione di missioni in e out, identificazione di opportunità di business);
- l'accesso alle agevolazioni nazionali, regionali, camerali e comunitarie;

¹ Cfr. *Le Medie Imprese: Percorsi di crescita e strategie per superare la crisi*, a cura di Mediobanca ed Unioncamere, aprile 2009

- Promozione di un'operatività congiunta in Emilia-Romagna dei vari organismi di sostegno all'internazionalizzazione: ICE, SACE, SIMEST, Sistema Camerale, Associazioni di categoria, Sistema Fieristico ed Università;
- attività volte a favorire il funzionamento ed il coordinamento degli sportelli provinciali.

Il presente rapporto fornirà, innanzi tutto, un quadro esaustivo delle attività svolte dallo Sprint-ER nel corso del 2009, analizzandone la portata, le modalità di svolgimento e quantificandone i risultati.

Sarà, inoltre, analizzato lo stato dell'organizzazione del Servizio e sarà altresì valutata l'evoluzione dei rapporti con i partner dello sportello MISE, ICE, SACE, SIMEST e Unioncamere.

Le analisi sono state condotte attraverso elaborazioni della base dati interna e dei dati forniti dai partner dello SPRINT (Camere di commercio, SACE, SIMEST), anche attraverso interviste ad hoc.

1. Lo SPRINT – ER

1.1 Background

Lo Sportello Regionale per l'Internazionalizzazione delle Imprese della Regione Emilia-Romagna è nato a seguito dell'Accordo di Programma tra Regione e Ministero per il commercio Estero, sottoscritto nel maggio 1996, al fine di "rendere massima la sinergia tra l'azione nazionale e quella regionale nel settore promozionale per migliorare l'efficacia dell'intervento pubblico in favore del sistema produttivo emiliano-romagnolo e, in particolare, nel processo di internazionalizzazione dell'artigianato e delle PMI".

A tale accordo sul versante degli interventi promozionali ha fatto seguito l'Intesa per l'Avvio dello SPRINT-ER dell'ottobre 1999, sottoscritta da MCI, Regione, ICE, SIMEST e SACE.

L'accordo di collaborazione operativa stipulato il 16 dicembre 2005 tra la Regione e Unioncamere Emilia-Romagna e il successivo protocollo operativo per la gestione dello SPRINT-ER hanno consentito l'attivazione di una rete di sportelli territoriali presso le Camere di commercio o le loro strutture specializzate, al fine di garantire la diffusione territoriale dei servizi offerti dallo Sportello Regionale e aumentarne l'impatto sul sistema produttivo locale.

L'operatività dello sportello, fino ad allora concentrata nella sede centrale del Servizio Sportello per l'Internazionalizzazione, si è così strutturata in una rete di sportelli attivati presso ciascuna delle Camere di Commercio o di loro strutture operative al fine di garantire la diffusione territoriale dei servizi offerti dallo SPRINT, apportando notevoli vantaggi nel coinvolgimento delle imprese regionali.

Mentre alle sedi presso le Camere di Commercio è dunque affidato il contatto con le realtà economiche, la sede centrale dello SPRINT-ER, collocata presso la Regione Emilia-Romagna, si configura sempre di più come centro di programmazione, coordinamento, gestione operativa e controllo.

La collaborazione tra lo SPRINT regionale e la rete camerale permette quindi di fornire un sempre maggiore supporto allo sviluppo dei progetti di internazionalizzazione e di promozione export delle imprese della Regione Emilia-Romagna, agevolando l'accesso delle PMI a servizi che possono essere di tipo promozionale tramite il supporto della Regione Emilia-Romagna, dell'ICE e del Sistema camerale dell'Emilia-Romagna, assicurativo mediante SACE, finanziario grazie a SIMEST e di consulenza doganale grazie alla collaborazione con l'Ordine dei doganalisti.

Lo Sportello promuove e coordina l'utilizzo degli strumenti comunitari, nazionali e regionali per l'internazionalizzazione, fornisce assistenza e supporto alla conoscenza e selezione dei mercati esteri, alla ricerca di opportunità di investimento e/o partner esteri adeguati allo sviluppo del proprio specifico progetto di internazionalizzazione. Inoltre favorisce le iniziative sostenute con maggior presenza sul territorio regionale: Associazioni di categoria, Sistema bancario, Fiere, Enti locali.

1.2 La missione, gli obiettivi e il programma di attività

1.2.1 La missione dello Sprint-ER

La mission dello SPRINT è definita dall'Accordo di Programma sottoscritto il 26/10/99 che, all'art. 2 identifica le finalità dello sportello nei seguenti punti:

- a) Promuovere in maniera coordinata il processo di internazionalizzazione e di sviluppo degli scambi commerciali con l'estero, a sostegno del sistema produttivo emiliano-romagnolo, agevolando l'incontro fra domanda di servizi e la strumentazione nazionale e regionale, diffondendone la conoscenza, favorendone l'utilizzo e l'integrazione;
- b) Garantire il raccordo tra gli indirizzi e la programmazione nazionale e quella regionale

Se l'obiettivo strategico è, dunque, la promozione del processo di internazionalizzazione, lo SPRINT ha altresì il compito coordinare uno spazio programmatico comune per favorire e stimolare la condivisione di

progetti, attività, strumenti e risorse dei diversi enti ed organismi che operano a supporto dei processi di internazionalizzazione.

Nell'ambito di questo spazio programmatico dunque, Regione, Sistema camerale e MISE collegano ed articolano i loro programmi promozionali con l'obiettivo di accrescere e migliorare sempre più il coordinamento e la condivisione delle loro attività promozionali.

Lo SPRINT-ER, dunque, elabora annualmente un programma di attività che raccoglie e collega i diversi programmi promozionali degli organismi che lo integrano.

La Regione Emilia-Romagna, tramite il Servizio Sportello per l'Internazionalizzazione delle Imprese (SSRII), contribuisce in modo determinante alla definizione del programma tanto attraverso il proprio programma promozionale annuale (vedi par. 1.2.2), come attraverso un'attività di indirizzo e coordinamento verso gli altri partner dello sportello che esercita nell'ambito del Comitato di Coordinamento, come previsto dal Protocollo Operativo per la gestione dello Sportello Regionale per l'Internazionalizzazione sottoscritto il 24/11/2006.

1.2.2 La programmazione regionale

La programmazione regionale 2009 si è articolata secondo la struttura del secondo programma triennale delle attività produttive (2003-2005, prorogato dall'art. 27 della L.R. n. 13 del 26/07/2007) che definisce gli obiettivi, strumenti e relative modalità di attuazione dell'intervento regionale per la promozione dell'export e l'internazionalizzazione del sistema produttivo regionale. Più in particolare la programmazione regionale si può dividere in due grandi filoni:

- Le Misure 5.1
- Le misure 5.2

Le Misure 5.1 sono rappresentate da:

- Programma promozionale
- interventi a sostegno dei processi di internazionalizzazione del sistema fieristico regionale.

I programmi si articolano in progetti volti alla promozione del sistema economico regionale, all'insediamento produttivo di gruppo, alla ricerca di partnership strategiche, al trasferimento tecnologico internazionale, al perseguimento della collaborazione industriale e commerciale, alla promozione internazionale del sistema fieristico regionale.

Più nel dettaglio, il Programma promozionale si articola in:

- Progetti in Accordo di programma; definiti in collaborazione con l'ICE
- Progetti di sistema; determinati esclusivamente in ambito regionale
- Progetti Interregionali
- Progetti Comunitari

Gli interventi a sostegno dei processi di internazionalizzazione del sistema fieristico regionale si articolano invece in:

- Progetti in Accordo di Settore; definiti in collaborazione con ICE
- Progetti determinati nel solo ambito regionale.

Per quanto riguarda i contenuti della programmazione è importante evidenziare che, a causa della crisi, è stato necessario rimodulare più volte nel corso dell'anno la programmazione, anche ricorrendo all'approvazione a stralcio di progetti che sarebbero rientrati nel Programma promozionale 2009, in funzione dello scenario che si andava progressivamente delineando. Per questo motivo le attività promozionali promosse e attuate durante il 2009 sono state, in buona misura, improntate a fornire risposte rapide e di

carattere anticongiunturale al brusco calo degli ordinativi venutosi a verificare in seguito alla crisi economica.

Sono state, a questo proposito, cantierizzate numerose iniziative di incoming di buyers, importatori e distributori del Made in Italy, si è rafforzato l'incoming extra-UE in occasione delle principali fiere internazionali regionali, si è lanciata un'ampia campagna di promozione dei nostri prodotti sui mercati a maggiore tenuta di crescita (Russia, Cina, India, Arabia Saudita), e quelli indirizzati verso il principale mercato extra-UE, il Nord America. Sono stati attivati un progetto speciale Moda e un progetto speciale Russia (moda, agroindustria, materiali per le costruzioni) e la stessa PIM - Piattaforma internazionale per la Meccanica – e elemento centrale della programmazione 2008-10, ha visto un focus prioritario su Mech-In.

Contemporaneamente sono state rimandate alcune attività di cooperazione industriale internazionale (Singapore, Corea e Israele), che risultavano poco adatte al contesto congiunturale.²

Le misure 5.2 (5.2.C e 5.2.D) sono rivolte a fornire alle PMI regionali un sostegno finanziario per l'avvio di percorsi di internazionalizzazione che vengono identificati attraverso proposte progettuali presentate in occasione della pubblicazione di bandi ad hoc. Beneficiano aggregazioni di impresa temporanee (ATI) o permanenti (Consorzi Export) per lo svolgimento di attività promozionali all'estero e sono destinatarie della parte principale del budget destinato al sostegno all'internazionalizzazione del sistema produttivo regionale.

Al di là delle risorse stanziare, che si aggirano intorno ai 10 milioni di euro annui, lo Sprint-ER fornisce un contributo fondamentale nell'indirizzo delle proposte progettuali:

- Disegnando le linee guida per la presentazione dei progetti promozionali
- Identificando i mercati prioritari
- Promuovendo le iniziative
- Supportando i candidati nella scrittura dei progetti
- Valutando la qualità dei progetti e suggerendo le opportune modifiche
- Monitorando l'esecuzione dei progetti

Allo stesso filone sono riconducibili 2 importanti iniziative programmate nel corso dell'anno per valorizzare il sistema produttivo regionale in occasione dell'Expo di Shanghai 2010.

1. Un bando straordinario 5.2.D per il cofinanziamento di iniziative di internazionalizzazione destinate alla Cina e promosse da aggregazioni di aziende regionali in occasione dell'Expo di Shanghai;
2. Una raccolta di manifestazioni di interesse da parte di aziende regionali per partecipare ad iniziative nell'ambito dell'Expo di Shanghai.

1.2.3 La programmazione Camerale

Alle attività promozionali di iniziativa regionale si devono sommare quelle promosse ed organizzate dal Sistema Camerale regionale. Nel corso del 2009, il sistema camerale regionale:

- Si è reso promotore di progetti promozionali del sistema camerale nazionale, fra cui importanti missioni all'estero (vedi dettaglio più avanti);
- Ha dato continuità a progetti regionali intrapresi in anni precedenti come "Deliziando" (in collaborazione con l'Assessorato per l'Agricoltura della Regione Emilia-Romagna) e il "progetto America Latina" (in collaborazione con Promofirenze, BIC Lazio, Unioncamere Toscana e la partecipazione della corporazione Interamericana degli Investimenti -IIC);
- Ha partecipato alla progettazione (e realizzazione) di alcune importanti iniziative in collaborazione con la Regione Emilia-Romagna quali le missioni in Cina ed in Sud Africa.
- Si è reso promotore attraverso le iniziative delle singole Camere di Commercio regionali, di numerose altre iniziative di carattere formativo ed informativo, e di assistenza alle imprese nonché di importanti iniziative, come missioni in Italia ed all'Estero.

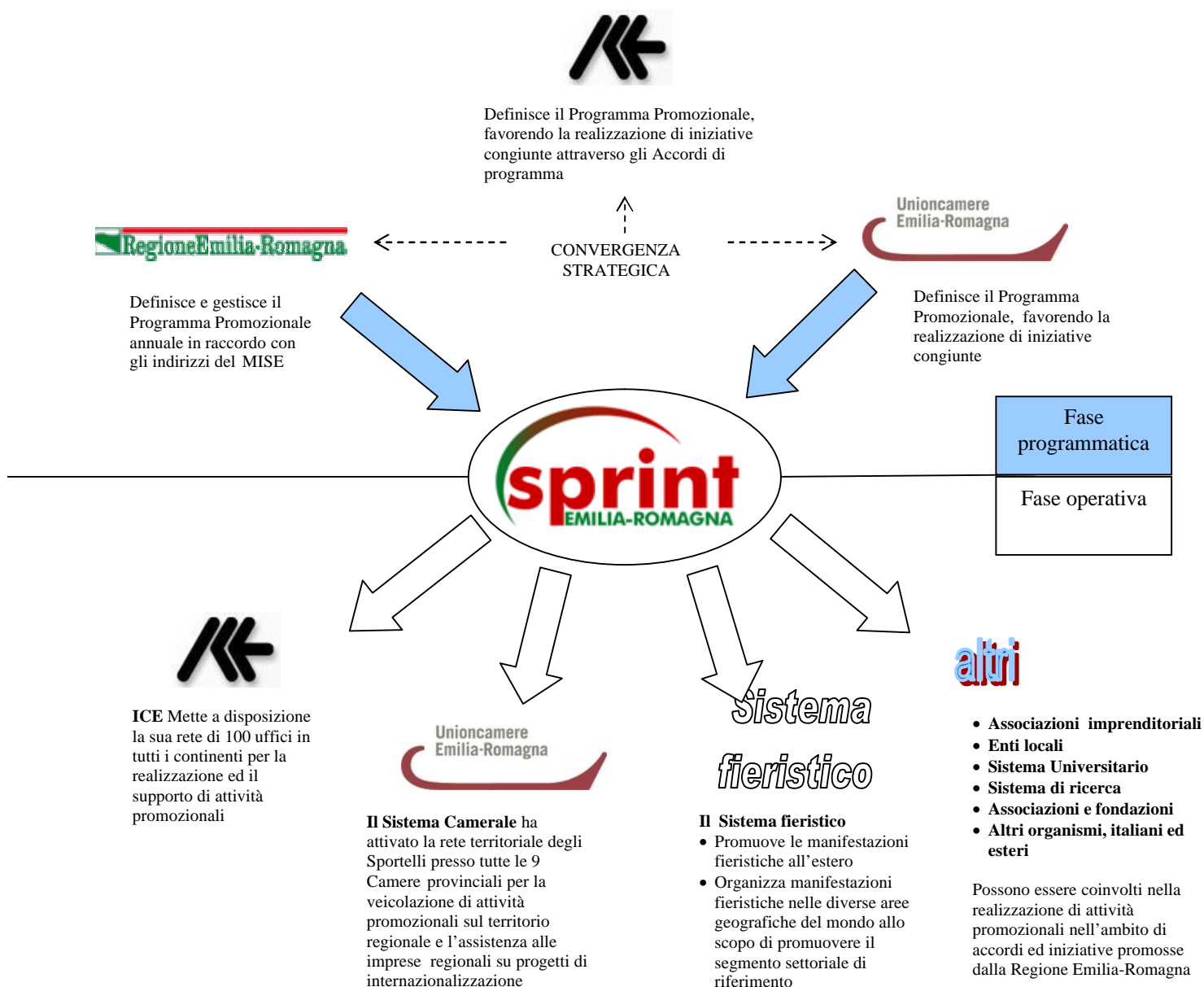
² Per un maggiore dettaglio si invita a consultare le DGR n. 1862/2008, 2390/2008 e 904/2009

1.3 I partner

Per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali lo SPRINT-ER si avvale della struttura, delle risorse, delle competenze e dei servizi erogati dai suoi partner istituzionali: Regione, MISE, ICE, SACE, SIMEST, e Sistema camerale secondo le modalità previste nella convenzione del 26/10/1999 e del Protocollo Operativo del 24/11/2006.

1.3.1 I partner dell'attività promozionale

Più in particolare, per quanto riguarda l'ambito delle attività promozionali lo SPRINT-ER si relaziona e si appoggia ai suoi partner secondo il seguente schema:



1.3.2 I partner dell'attività assicurativa e finanziaria

Lo SPRINT-ER garantisce l'accesso delle imprese regionali ai servizi finanziari ed assicurativi erogati da SACE e SIMEST e ne favorisce la diffusione territoriale attraverso la rete di sportelli attivati presso le Camere di Commercio provinciali.

Il coinvolgimento di SACE e SIMEST all'interno dello sportello è assicurato dalla presenza di loro rappresentanti nel Comitato di Coordinamento, come previsto all'art. 3 del Protocollo Operativo per la Gestione dello SPRINT-ER sottoscritto il 24/11/2006. Essi partecipano, dunque, insieme agli altri partner, ICE, RER ed Unioncamere ER all'approvazione del programma annuale di attività e all'esame del suo stato di attuazione.

SACE, Istituto per i Servizi Assicurativi del Commercio Estero, rappresenta lo strumento del Sistema Italia per il sostegno alle imprese nazionali che si affacciano sui mercati esteri. SACE, infatti, opera nell'assicurazione dei crediti all'esportazione e svolge attività di assicurazione, riassicurazione e garanzia dei rischi di carattere politico, valutario e commerciale a cui sono esposte le imprese e le banche italiane nelle loro operazioni commerciali e di investimento in Paesi esteri.

La copertura assicurativa di SACE consente alle imprese di proteggersi dai rischi derivanti dall'operatività sui mercati esteri, migliorare la competitività attraverso dilazioni di pagamento più ampie, incrementare il cash flow e la redditività aziendale attraverso la mobilitazione dei crediti.

Tradizionalmente SACE assicurava operazioni a medio-lungo termine verso paesi con economie non sviluppate. Oggi, non solo i prodotti tradizionali sono stati integrati e resi più flessibili e vicini alle esigenze delle imprese, ma, attraverso SACE BT -una società controllata al 100%- SACE ha iniziato ad operare anche sul mercato delle esportazioni a breve termine verso i paesi ad alto sviluppo economico.

SACE offre principalmente due tipologie di strumenti assicurativi, una destinata alle aziende e un'altra alle banche, ovvero a istituti di credito italiani e esteri che concedono finanziamenti per le esportazioni³.

I finanziamenti e le agevolazioni nazionali sono gestiti dalla SIMEST S.p.A., Società per le Imprese Italiane all'Estero, specializzata nel finanziamento di progetti di investimento o di sviluppo commerciale all'estero, partecipata, per il 76%, dal Ministero del Commercio Estero. La SIMEST S.p.A. gestisce, per conto dello Stato, anche i principali interventi agevolativi relativi all'internazionalizzazione delle imprese italiane. I principali strumenti finanziari ed agevolativi utilizzabili sono:

- partecipazione e finanziamento agevolato per la realizzazione di investimenti all'estero; l'intervento di SIMEST è dato dalla partecipazione azionaria di minoranza nella società estera e nella agevolazione (con contributo in conto interessi) del rifinanziamento fino a 5 anni dell'impresa italiana per la sua quota di partecipazione (Legge 100/90);
- finanziamento di programmi di penetrazione commerciale (legge 394/81), con cui è possibile finanziare, a 7 anni, a tasso fisso agevolato, la realizzazione di un programma di sviluppo commerciale che permetta l'avvio del "radicamento" dell'impresa italiana nel mercato estero, mediante la realizzazione di strutture permanenti (uffici commerciali, magazzini, ecc.) e lo sviluppo di un programma di marketing coerente e focalizzato. Il finanziamento deve essere garantito da una fideiussione che può essere bancaria, assicurativa o di un Confidi⁴.

³ Per ulteriori dettagli sull'attività di SACE e dei servizi erogati: www.sace.it

⁴ Per ulteriori dettagli sull'attività di SIMEST e dei servizi erogati: www.simest.it

2. Le attività del 2009

2.1 Le attività promozionali

2.1.1 Uno sguardo d'insieme

Il 2009 ha sostanzialmente confermato il volume di attività realizzate dallo SPRINT-ER nel 2008 con 194 eventi realizzati⁵. Di questi ben 164 sono stati realizzati su iniziativa dello SSRII, come si vedrà in seguito nel dettaglio.

Le iniziative promozionali realizzate nel corso del 2009 sono riconducibili alle seguenti tipologie:

- F: Iniziative nell'ambito di manifestazioni fieristiche
- ME: Missioni imprenditoriali in Entrata
- MU: Missioni imprenditoriali in Uscita
- W: workshops/seminari/attività formativa
- P: attività di promozione varie
- B: Progetti da bandi 5.2.C o 5.2.D

La figura 2 mostra la distribuzione delle attività realizzate secondo la tipologia

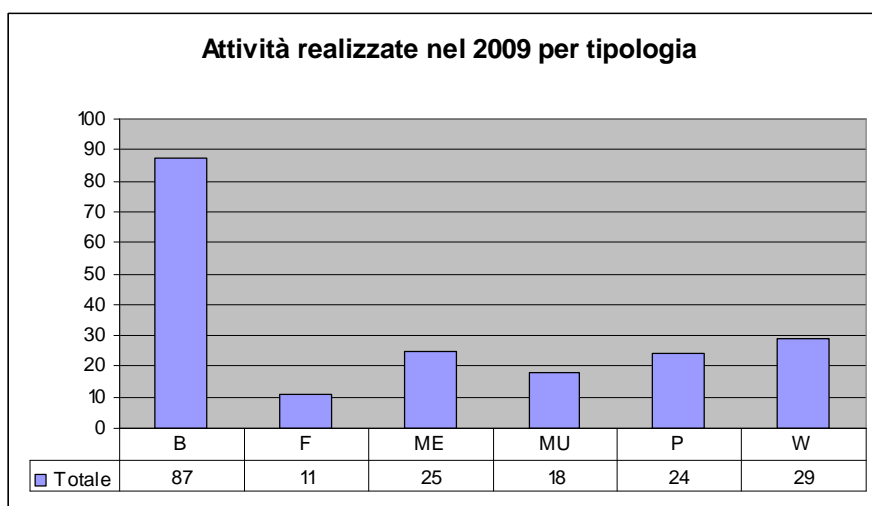


figura 2

2.1.2 Le attività promozionali di impulso regionale

Le attività dello Sprint-ER di impulso regionale realizzate nel 2009 possono suddividersi in tre gruppi principali:

- 1) Attività relative all'implementazione della PIM – Piattaforma Internazionale per la Meccanica (seconda annualità);
- 2) Attività trade-oriented, finalizzate alla facilitazione di rapporti commerciali con importatori, distributori e buyers esteri, alla promozione dei prodotti Made in Italy, all'esplorazione di nuovi mercati ed alla ricerca di nuove opportunità di business;
- 3) Progetti interregionali.

⁵ Fra gli eventi promozionali promossi dallo SPRINT sono anche stati inseriti quelli realizzati da ATI e Consorzi Export in esecuzione delle misure 5.2 C e 5.2 D del piano triennale delle attività produttive.

1) La PIM- Piattaforma Internazionale per la Meccanica⁶ è, e continua ad essere, un punto strategico della programmazione regionale e da essa deriva buona parte delle attività svolte nel corso del 2009. La PIM, il cui obiettivo è quello di favorire la generazione di partnership produttive, trasferimento tecnologico, investimenti diretti all'estero e sviluppo delle imprese regionali della Meccanica sui mercati dei paesi emergenti, è giunta al secondo anno di implementazione. Nel 2009, a causa della crisi, è stata data una rinnovata enfasi alle iniziative di incoming, per cercare di alleviare l'impegno delle aziende regionali e, tuttavia, sono comunque state organizzate importanti missioni all'estero, come la missione in India in occasione della Fiera Eima-Agrimac di New Delhi, le missioni in Cina, Arabia Saudita e Sud Africa, in collaborazione con il sistema camerale, la missione interregionale in Giappone di promo del settore automotive e quella in Nord America (USA e Canada) focalizzata sulle alte tecnologie. Contemporaneamente sono state rimandate alcune attività di cooperazione industriale internazionale (Singapore, Corea e Israele), che risultavano poco adatte al contesto congiunturale.

2) Un altro grande filone di attività del 2009 scaturisce dalla necessità di fornire alle aziende regionali, durante questo momento di crisi caratterizzato da una forte contrazione della domanda, un supporto ampio e sistematico nella ricerca e selezione di nuovi partner commerciali esteri soprattutto per i settori tradizionali del Made in Italy (Moda, Agroalimentare, Beni di Consumo, Abitare-Costruire) e nella ricerca di nuove opportunità di business. Rientrano in questo gruppo numerose iniziative finalizzate all'incoming di buyers, importatori, distributori, GDO esteri, alla realizzazione di incontri b2b, alla partecipazione a fiere di particolare potenziale commerciale per le aziende emiliano-romagnole. Fra le iniziative più significative si menziona:

- L'incoming di buyers russi e cinesi del settore della moda;
- L'incoming di imprenditori sauditi del settore dell'abitare-costruire;
- attività promozionali organizzate in occasione di importanti fiere internazionali all'estero e nell'ambito di interventi per l'internazionalizzazione del sistema fieristico regionale: Saudi Build (tecnologie per l'Abitare-Costruire, Rhyad), Mebel (Legno, Mosca), Collection Premiere (Moda, Mosca); e in Emilia-Romagna MECSPE (Meccanica specializzata, Parma); Autopromotec (Automotive, Bologna); Expogreen (Tecnologie per il verde, Bologna); Ecomondo (Tecnologie ambientali, Rimini); Sia Guest (Abitare-Costruire, Rimini); MSE (Agroindustria; Rimini); Cibustec (Agroindustria, Parma) ed altre.

3) Un terzo filone di attività si inserisce nell'ambito dei progetti interregionali, indirizzati verso la Russia, grande mercato emergente ed importantissimo partner commerciale italiano ed emiliano-romagnolo⁷, e verso il Giappone:

3.1) Progetto interregionale Russia:

- Sottoprogetto per l'internazionalizzazione del distretto legno/mobile
- Sottoprogetto per l'internazionalizzazione del distretto moda/fashion
- Sottoprogetto per l'internazionalizzazione del distretto agro-industriale

Nell'ambito di questi 3 sottoprogetti sono stati organizzati, in Italia e in Russia, nel corso dell'anno, numerosi eventi promozionali, partecipazioni a fiere, missioni, incoming e B2B che hanno coinvolto oltre 50 aziende regionali.

3.2) Progetto interregionale Zig Zag Giappone (promozione della filiera mobilità, motoristica e subfornitura)

In questo ambito la Regione Emilia-Romagna, in collaborazione con l'ICE e le Regioni Lazio, Lombardia, Piemonte, ha partecipato alla realizzazione di un progetto interregionale di valorizzazione delle eccellenze tecnologiche della filiera della mobilità, motoristica e subfornitura in Giappone, organizzato all'interno della prestigiosa location del Museo della Scienza e dell'Innovazione di Tokyo.

⁶ <http://www.sprint-er.it/In.asp?serie=348¬izie=46442>

⁷ L'Emilia-Romagna è la terza regione italiana per valore delle esportazioni in Russia, la prima per il settore della moda-abbigliamento, dell'automotive e della meccanica strumentale.

Intorno al momento espositivo sono stati organizzati seminari tematici destinati ad approfondire la presentazione dell'imprenditoria territoriale e dell'attività di ricerca e sviluppo nei settori focus della manifestazione e sessioni di incontri BtoB con le controparti giapponesi quale momenti operativi di business all'interno del progetto.

Scendendo più nel dettaglio le attività promozionali realizzate possono suddividersi per ambito di programmazione secondo il seguente schema:

distribuzione delle iniziative per ambito programmatico

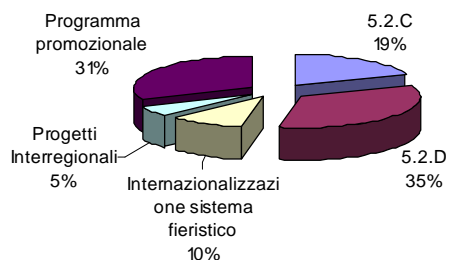


grafico 4

2.1.3 Le attività promozionali del Sistema Camerale

L'accordo di collaborazione operativa tra Unioncamere regionale e la Regione Emilia Romagna ha consentito di intensificare ulteriormente le iniziative congiunte.

A questo proposito, nel 2009, oltre alle "normali" attività di sportello, alla condivisione delle informazioni e collaborazione nella promozione dei reciproci progetti si è registrata, per la prima volta, la progettazione e realizzazione congiunta di due importanti Missioni all'estero: in Sud Africa ed in Cina di cui si dirà meglio in seguito. Quest'esperienza rappresenta un salto di qualità ed un precedente importante di collaborazione interistituzionale che non mancherà di produrre ulteriori effetti già a partire dal 2010.

Ma il sistema camerale ha lavorato non solo per sviluppare gli accordi di collaborazione con la regione.

Sono state avviate collaborazioni e confronti con altri soggetti (strutture associative di rappresentanza delle imprese, istituti bancari, sistema dei consorzi fidi) per ricercare il coordinamento ed evitare la sovrapposizione degli interventi.

Anche per il 2009 Unioncamere ha lavorato sulla integrazione dei programmi promozionali, i desk e le missioni all'estero delle 9 Camere di Commercio e delle loro strutture specializzate, adottando logiche intersettoriali. Sono stati impostati a tal fine importanti progetti di rete con altri enti nazionali e con le strutture camerale di altri contesti regionali. Altri progetti integrati sono stati impostati a livello nazionale all'interno dell'intesa operativa tra ICE e Unioncamere italiana e dell'"Accordo di Torino", ovvero dell'intesa operativa sottoscritta da un gruppo di strutture camerale particolarmente attive in tema di internazionalizzazione.

Fra le iniziative più importanti si menzionano:

- Ø Deliziando: Sulla base del protocollo d'intesa sottoscritto nel dicembre 2006, è proseguita la collaborazione operativa con l'Assessorato per l'Agricoltura per la promozione in Europa e nel mondo delle eccellenze eno-gastronomiche emiliano-romagnole
- Ø Promozione ed adesione a Missioni economiche:
 - o in Messico e Perù, organizzata dal Sistema camerale italiano
 - o in Turchia (Ankara ed Istanbul), in collaborazione con Unioncamere nazionale

- o in Turchia, (Antalya e Bodrum) organizzata da Nautic Italy in collaborazione con ICE, sul settore della nautica
 - o in India, organizzata dal Sistema camerale italiano
 - o in Qatar ed EAU, organizzata dal Sistema camerale italiano
 - o in Giappone organizzata dal Sistema camerale italiano
- Ø Progetto America Latina: giunto al suo terzo anno di implementazione il progetto, in fase di attuazione con Promofirenze, Unioncamere Toscana e BIC Lazio, ha avviato una piattaforma di incontro per partner commerciali e industriali italiani e latinoamericani e una serie di finanziamenti ad hoc promossi dalla Inter American Investment Corporation (IIC - Gruppo BID). Nel corso dell'anno sono stati organizzati incontri sui paesi dell'America Latina, ed è stato valutato lo stato di avanzamento del progetto.
- Ø L'adesione all'Enterprise Europe Network, la più ampia rete europea a supporto della cooperazione fra le imprese europee, tramite il consorzio interregionale SIMPLER, attraverso il quale vengono promossi sul territorio regionale i servizi messi a disposizione dal network.

A queste iniziative congiunte occorre sommare anche quelle promosse dalle singole Camere di Commercio: decine di iniziative fra Workshop, momenti seminari, ma anche Missioni in Entrata ed in Uscita che hanno arricchito l'offerta di servizi per l'internazionalizzazione a disposizione delle Aziende regionali.

2.1.4 Le attività di sportello

Nel corso del 2009 sono stati svolti tutti i servizi diretti previsti dall'Accordo per lo Sportello: in particolare i servizi informativi, formativi e di assistenza tecnica di carattere promozionale, finanziario ed assicurativo ai quali ICE, SACE e SIMEST sono preposti. Per rendere ancora più incisiva l'operatività dello sportello sul territorio, lo Sprint-ER si avvale, dal dicembre 2005, in seguito alla sottoscrizione di un accordo di collaborazione operativa fra Regione e Uniocamere ER, di una rete di sportelli provinciali presso le Camere di Commercio al fine di migliorare la diffusione dei servizi sul territorio. La sede centrale di Bologna, si configura sempre più come luogo della programmazione e monitoraggio delle iniziative promozionali che vengono poi divulgate e/o realizzate sul territorio attraverso gli sportelli provinciali.

2.1.5 Paesi e settori target

Anche nel 2009 i paesi privilegiati dall'attività promozionale dello sportello sono stati i cosiddetti BRICST⁸, a cui si sono indirizzati 70 dei 194 eventi complessivamente realizzati (36%). Dei 70 eventi BRICST, ben 24 sono stati rivolti alla Russia, 17 alla Cina, 10 all'India, e 11 alla Turchia.

⁸ Brasile, Russia, India, Cina, Sudafrica, Turchia

iniziative realizzate per mercato target

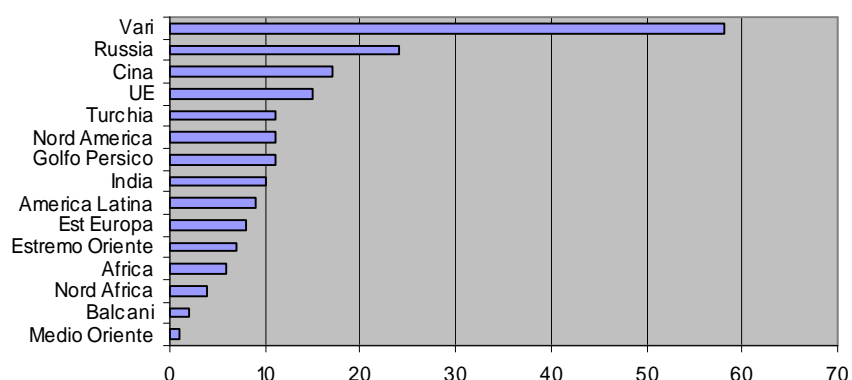


grafico 5

Quanto alla tipologia degli eventi realizzati, la Russia insieme ai Paesi dell'UE, al Golfo Persico e alle Americhe sono stati fra i principali destinatari di attività derivanti dai bandi, mentre la Cina è stata oggetto di numerose iniziative seminariali/workshop, la maggior parte delle quali propedeutiche alla missione di novembre. La maggior parte delle iniziative, comunque, non ha avuto una caratterizzazione geografica unica in quanto sono state destinate ad una pluralità di paesi (come ad esempio i progetti di cui al bando 5.2.C) o semplicemente perché trattatisi di iniziative che non hanno avuto alcun focus paese particolare (ad es. le attività di sportello o alcune azioni nell'ambito di manifestazioni fieristiche).

distribuzione delle iniziative 2009 per mercato target e tipologia

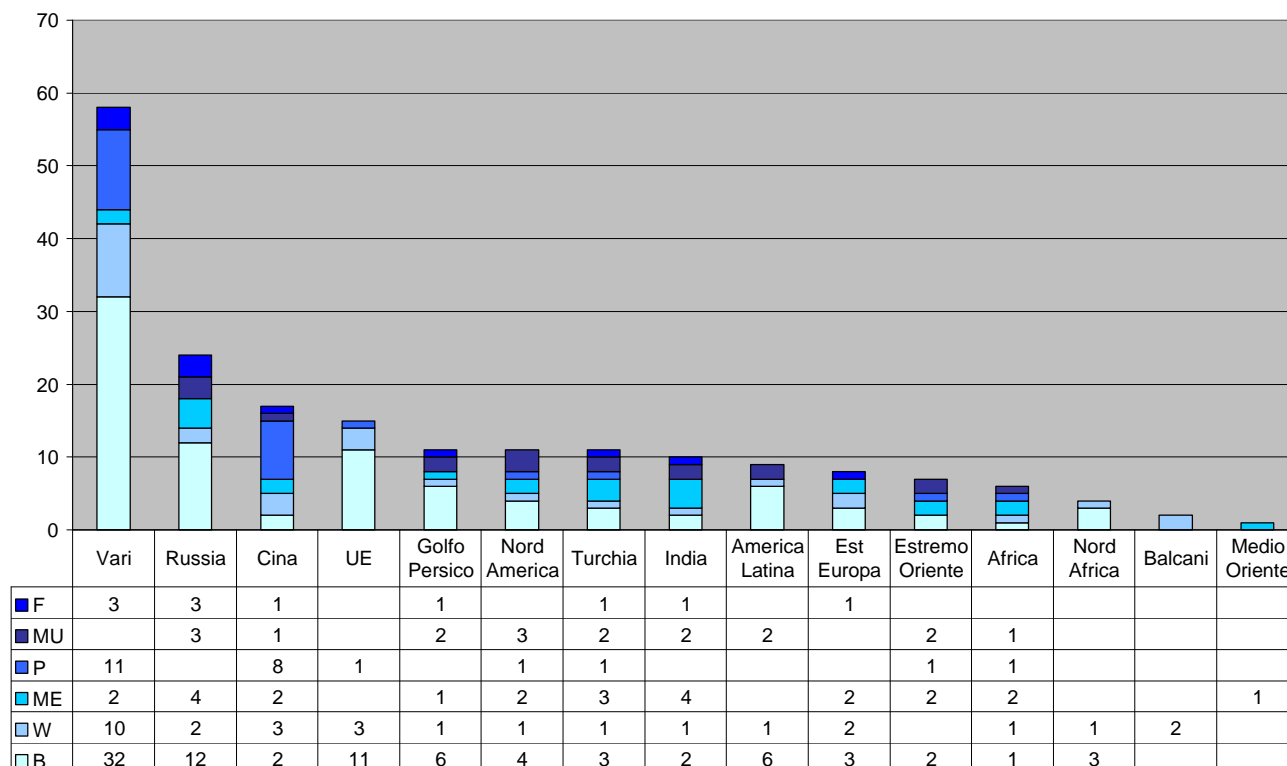


grafico 6

Degli eventi promozionali solo il 24% non ha avuto una precisa caratterizzazione settoriale (carattere generale o approccio multisettoriale). Oltre il 75% si è orientato ad un settore specifico con una grande attenzione alla meccanica (30% del totale e 40% degli eventi specializzati), all'agroalimentare (14%), alla filiera dell'abitare-costruire (11%) e alla moda (8%).

Il grafico 7 evidenzia la caratterizzazione settoriale degli eventi realizzati per tipologia.

**distribuzione delle iniziative 2009
per mercato target e tipologia**

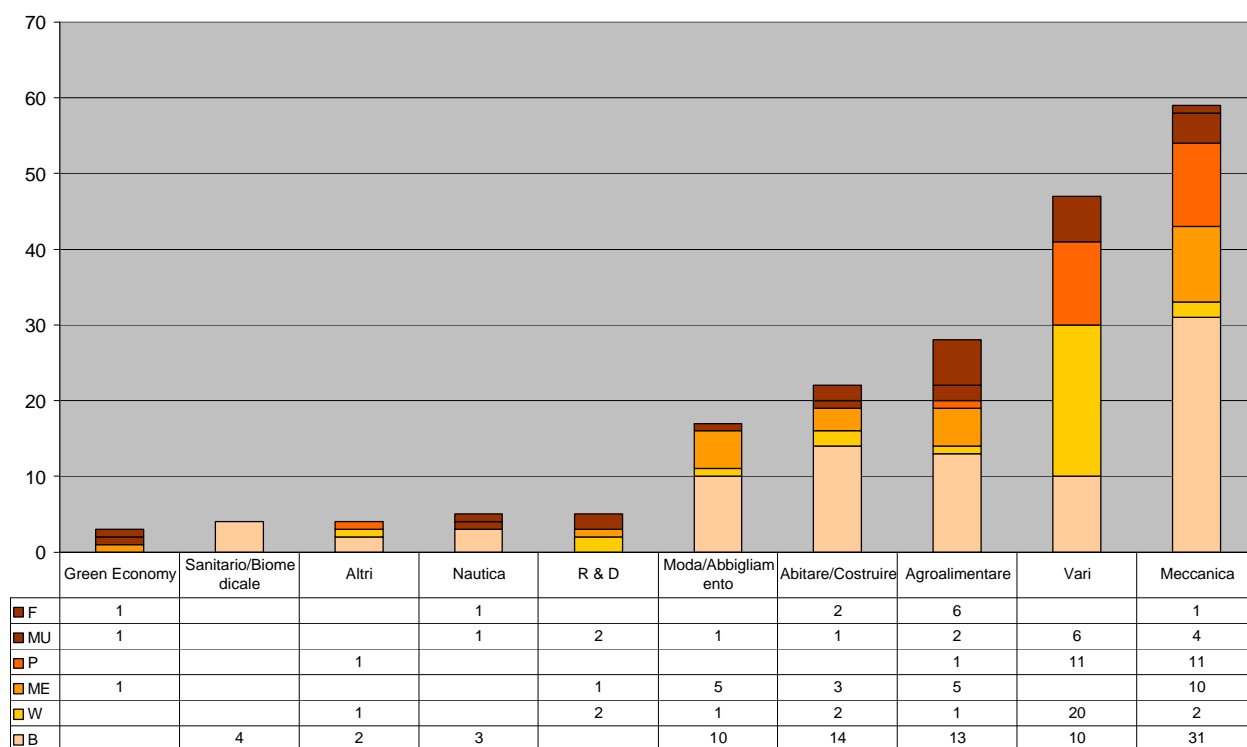


Grafico 7

L'analisi del grafico evidenzia una distribuzione delle attività coerente con la caratterizzazione economica della regione: la Meccanica è il settore di riferimento principale delle iniziative promozionali, tramite l'operare della Piattaforma, e risulta essere beneficiario da un approccio "integrato" attraverso progetti da bandi, Missioni in Entrata ed Uscita, azioni nell'ambito di fiere ecc.

Beneficiari in misura consistente da iniziative di sostegno all'internazionalizzazione risultano anche essere la filiera dell'Abitare/Costruire, quella dell'Agroalimentare e quella della Moda, che hanno anche beneficiato dell'approvazione di numerosi progetti ex Miss. 5.2.C e 5.2.D.

Per ultimo, ma non per importanza, si sottolineano anche le iniziative finalizzate alla valorizzazione internazionale del sistema di R&D regionale, fra cui spiccano le iniziative R2B Days e Agforise.

2.1.6 I risultati dell'attività promozionale (la partecipazione delle imprese)

Studi condotti da organismi internazionali, hanno evidenziato che le principali barriere all'internazionalizzazione per le PMI possono raggrupparsi in tre grandi aree:

1. La carenza di risorse e di tempo manageriale da destinare all'avvio di processi di internazionalizzazione;
2. La mancanza di risorse finanziarie per affrontare la fase di valutazione iniziale, lo studio di fattibilità e lo start-up;

3. La scarsa conoscenza dei mercati esteri.

Le attività dello Sprint-ER sono state orientate alla rimozione di questi ostacoli attraverso l'organizzazione di iniziative che dirigendosi al numero più ampio di aziende sapessero fornire risposte concrete in termini di servizi, informazioni, formazione manageriale e sostegno finanziario.

Sono state a questo fine organizzate, anche nel 2009, innumerevoli iniziative che hanno coinvolto migliaia di PMI regionali attraverso l'erogazione di contributi ad hoc, l'organizzazione di missioni in e out, l'organizzazione di incontri imprenditoriali, e varie altre attività di natura promozionale, informativa e formativa.

La base dati delle attività promozionali di iniziativa regionale evidenzia⁹ che:

- Nel corso del 2009, sono stati organizzati, in Italia e all'estero, 24 sessioni di incontri imprenditoriali che hanno coinvolto 481 aziende regionali e 427 operatori esteri nei più svariati settori di attività e prodotto oltre 2.400 b2b;
- 184 aziende regionali hanno partecipato a manifestazioni fieristiche in Italia e all'estero in qualità di espositori o visitatori attivi;
- Sono stati effettuati 61 eventi formativi/seminariali/workshop (includendo il master per esperti nei processi di Internazionalizzazione) che hanno coinvolto oltre 2.400 persone;
- Sono stati organizzati 43 eventi mediatici-promozionali che hanno visto la partecipazione di 214 fra giornali, riviste di settore ed altri mass media;
- E' stato organizzato un master di II livello per Esperti nei Processi di Internazionalizzazione delle Imprese che ha formato 14 laureati erogando a ciascuno di essi 1.500 ore di formazione ed uno stage all'estero;
- Sono stati impegnati contributi per oltre 7 mln di euro a 468 aziende regionali per la realizzazione di 56 progetti di internazionalizzazione prevalentemente destinati a mercati extra-UE;
- Sono stati impegnati contributi per oltre 2,8 mln di euro a 31 consorzi export per la realizzazione di altrettanti progetti promozionali che hanno beneficiato oltre 900 aziende.

Sistematizzando questi dati in funzione di alcune variabili programmatiche, settoriali e geografiche possiamo trarre alcune indicazioni interessanti.

Dal grafico 8 si può evidenziare l'impatto che ciascuna linea programmatica genera in termini di aziende coinvolte¹⁰

imprese regionali coinvolte nelle attività promozionali di impulso regionale 2009

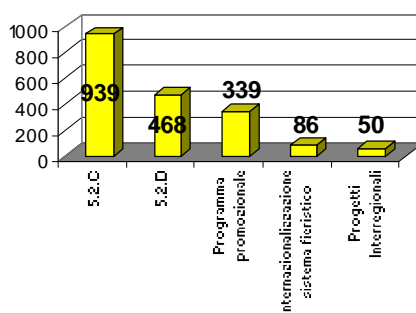


Grafico 8

⁹ I dati di seguito elencati si riferiscono ad attività di iniziativa regionale, in quanto non sono disponibili indicatori di risultato relativi alle attività organizzate dal Sistema Camerale

¹⁰ Per numero di aziende coinvolte si è assunto in questa sede il solo numero di aziende che sono state coinvolte in incontri b2b. Tuttavia molte altre aziende sono risultate beneficiarie da altri tipi di servizi quali la disponibilizzazione di spazi espositivi, l'erogazione di formazione e servizi informativi, la visibilità ecc.). Occorre anche dire che il numero di aziende coinvolte negli interventi di internazionalizzazione del sistema fieristico è sicuramente più alto di quanto appaia nel grafico in quanto, alla data di redazione del rapporto, non risultano ancora pervenuti alcuni rapporti finali dei progetti svolti da istituti fieristici

Il grafico 9 evidenzia il numero di aziende coinvolte per ciascun ambito geografico di interesse.

aziende coinvolte per mercato target e tipologia attività

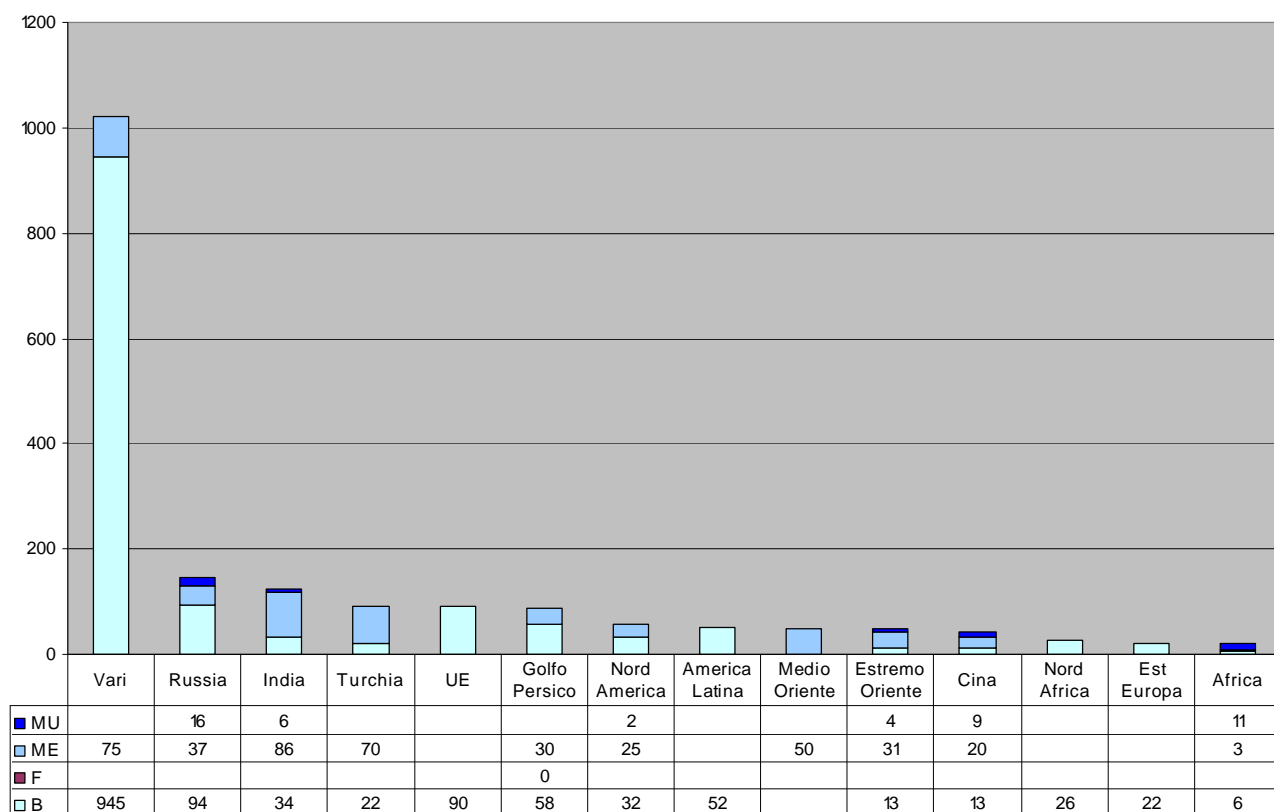


Grafico 9

E infine, il grafico 10, evidenzia il numero di aziende coinvolte nelle iniziative per settore di attività.

aziende beneficiate per settore di attività e tipologia di azione

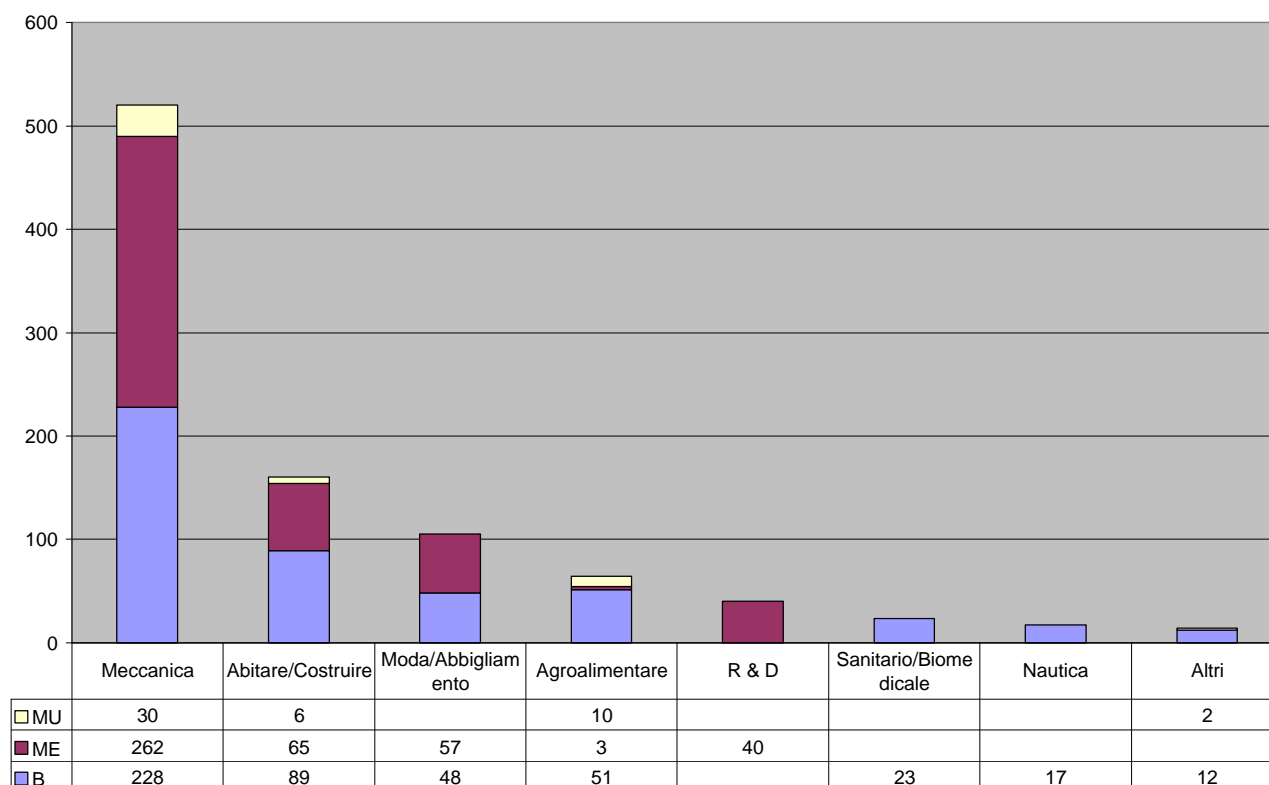


Grafico 10

Infine, la seguente tabella esprime il quadro sintetico generale della ricaduta delle iniziative svolte sulle aziende regionali con riferimento ad ogni tipologia di azione intrapresa

	N. iniziative	Aziende RER coinvolte in incontri b2b	B2b realizzati	Aziende coinvolte in eventi fieristici	Visite aziendali
Programma Promozionale					
Missioni in Entrata	14	317	858		64
Missioni in Uscita	6	22	257		235
Partecipazioni a Fiere e/o iniziative nell'ambito di manifestazioni fieristiche	2	ND	ND	25	
Workshop	7				
Eventi promozionali	22				
Internazionalizzazione sistema fieristico					
Missioni in Entrata	8	80	138		4
Missioni in Uscita	1	6	50	76	1
Eventi promozionali	1				

	N. iniziative	Aziende RER coinvolte in incontri b2b	B2b realizzati	Aziende coinvolte in eventi fieristici	Visite aziendali
Partecipazione ad eventi fieristici	7	ND	ND	ND	ND
Progetti interregionali					
Missioni in Entrata	2	30	360		
Missioni in Uscita	4	20	724	43	3
Workshop	3				
5.2.C	31	939	ND		
5.2.D	56	468	ND		
TOTALE	164	1882			

Dai dati esposti si possono trarre alcune conclusioni:

1. Tutti gli ambiti programmatici dello Sprint-ER generano un interesse sulle imprese regionali in considerazione dell'elevato numero di aziende coinvolte nelle iniziative. In particolare la performance delle iniziative derivanti dal Programma promozionale (Mis. 5.1) sono da considerare di tutto rilievo, non solo per il bacino di aziende coinvolte (475 in un solo anno, includendo le iniziative inserite nei progetti interregionali e nella internazionalizzazione del sistema fieristico), ma anche per le minori risorse finanziarie ad esso destinate rispetto alle altre linee programmatiche (solo 1,5 contro 8 milioni di euro). Particolare merito, sia in termini quantitativi sia qualitativi, va posto sulla metodologia di lavoro applicata sempre in modo molto rigoroso (animazione territoriale, comunicazione, check-up aziendali, innovatività), sia sulla modalità operativa, tramite il coinvolgimento degli uffici ICE o tramite il ricorso ai migliori professionisti disponibili sul mercato selezionati tramite bando di gara, sia infine sulla scelta innovativa e coraggiosa dei paesi (prospezione di nuovi mercati).
2. I mercati di maggiore attrazione per le imprese risultano essere Russia, India, Turchia e Paesi del Golfo Persico dove le iniziative promozionali hanno incontrato un elevato riscontro da parte delle aziende. La categoria geografica "Vari", che raccoglie la maggior parte delle aziende, si riferisce in buona misura alle attività condotte dai Consorzi Export attraverso il bando della Mis. 5.2.C, che si indirizza solitamente verso una pluralità di paesi.
3. La ricaduta delle attività realizzate si distribuisce sulle aziende regionali in modo coerente con la caratterizzazione economica-produttiva regionale: le principali filiere beneficiarie, in termini di aziende coinvolte risultano infatti essere: Meccanica (di gran lunga), Moda-Abbigliamento, Abitare-Costruire, Agroalimentare.

2.1.7 Il feed-back delle aziende (customer satisfaction)

Nel corso del 2009, in occasione delle missioni in uscita in Cina ed in India, è stato sperimentato un sistema di monitoraggio di soddisfazione delle aziende coinvolte nelle iniziative. E' stato richiesto alle aziende partecipanti di pronunciarsi, attraverso un questionario di monitoraggio, su alcuni aspetti significativi dell'iniziativa esprimendo una valutazione di qualità.

Il sistema ha la finalità di raccogliere un feedback da parte dei beneficiari finali (le aziende), per trarne le opportune conclusioni (lesson learned) ed intraprendere le relative azioni correttive in termini di:

- Scelta dei Paese target
- Scelta del settore target
- Identificazione del soggetto attuatore
- Tipologia dell'iniziativa
- Controparti estere utilizzate

I risultati di questa attività possono sinteticamente esprimersi attraverso queste tabelle:

Obiettivo della partecipazione

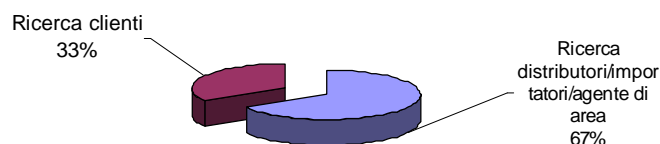


Grafico 11

Valutazione dell'Iniziativa da parte delle aziende partecipanti (media):

Ambito	Missione Cina	Missione India
Logistica in loco	9/10	8/10
Qualità degli incontri realizzati	8/10	7/10
Numero degli incontri realizzati	9/10	5/10
Servizi di assistenza ed accompagnamento	8/10	9/10
Valutazione media dell'iniziativa	85/100	72/100

Malgrado la parzialità dei dati, la ristrettezza del campione e delle iniziative considerate sul totale delle iniziative complessivamente realizzate nel 2009, si può sostenere che su almeno due delle più importanti iniziative dell'anno il giudizio dei beneficiari finali è da considerarsi assolutamente incoraggiante.

Questa modalità di monitoraggio sarà estesa, nel 2010 a tutte le iniziative promozionali di impulso regionale, includendo fra queste anche quelle promosse attraverso i bandi 5.2.C e 5.2.D.

2.1.8 La distribuzione territoriale delle attività

Delle 194 iniziative realizzate (comprendendo fra esse anche i progetti derivanti dai bandi 5.2.C e 5.2.D) 75 (38%) si sono svolte in Italia e 119 (61%) all'estero. I paesi esteri maggiormente coinvolti sono stati:

- Paesi europei (15);
- Russia (16);
- Turchia (8);
- India (5);
- Cina (5).

Le attività realizzate in Italia sono state principalmente:

- Workshop/Seminari (27)
- Attività promozionali (20)
- Missioni in Entrata (24)
- Iniziative nell'ambito di eventi fieristici (4)

Grazie alla configurazione a rete dello sportello, sancita dall'accordo di collaborazione operativa del dicembre 2005 fra Regione ed Unioncamere ER, le attività svolte in Italia hanno avuto un grado di diffusione sul territorio elevato. Infatti, dei 75 eventi realizzati in Italia, solo 17 (21%), si sono svolti a Bologna, sede

direzionale dello SPRINT-ER, mentre gli altri eventi si sono distribuiti fra le altre province dell'Emilia Romagna (73) e altre città italiane (2).

2.1.9 Gli organismi attuatori

Le attività promozionali di iniziativa regionale vengono realizzate attraverso la rete di organismi attuatori collegati allo Sportello da accordi specifici sottoscritti dalla Regione Emilia-Romagna attraverso il SSRII.

I principali organismi attuatori delle iniziative regionali sono stati i seguenti:

distribuzione delle iniziative per soggetto attuatore

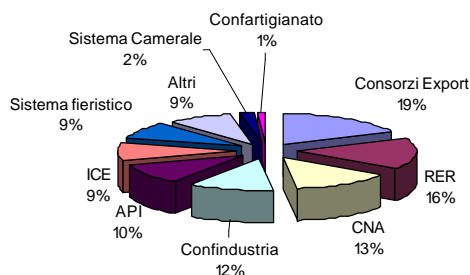


Grafico 12

Quanto alla tipologia di iniziative svolte dai soggetti esecutori, questa si può esprimere attraverso la seguente tabella:

Sogg. Esecutore	B	F	ME	MU	P	W	Tot.
Consorzi Export	30						30
RER diretta		2	3	3	17	2	27
RER con CNA	15		1	3		3	22
RER con Confindustria	15		2	1		1	19
RER con API	16		1				17
RER con ICE		2	7	4	2		15
RER con Sistema fieristico		6	8		1		15
RER con Altri	9				1	4	14
RER con Sistema Camerale			2		1		3
RER con Confartigianato	2						2

Ripartizione delle iniziative svolte fra i soggetti attuatori per tipologia di azione

Mentre, volendo esprimere una misura di risultato, la tabella seguente esprime il numero di aziende regionali coinvolte per ciascuna tipologia di azione svolta dai soggetti esecutori¹¹.

Sogg. Esecutore	B	ME	MU	Totale
Altri	53			53
API	140	3		143

¹¹ Valgono le stesse considerazioni fatte nella nota 10.

CNA	124	30	16	170
Confartigianato	13			13
Confindustria	138	15	6	159
Consorzi Export	939			939
ICE		120	15	135
RER		60	11	71
Sistema Camerale		29		29
Sistema fieristico		170		170
Totale complessivo	468	427	48	1882

Aziende coinvolte nelle iniziative svolte dai soggetti attuatori per tipologia di azione.

Le iniziative con ICE

Una parte consistente del programma promozionale e degli interventi a sostegno dei processi di internazionalizzazione del sistema fieristico è stato co-finanziato e co-gestito con ICE nel quadro dell'Accordo di Programma e dell'Accordo di Settore con il MISE. Complessivamente ben 8 progetti su 15 del programma promozionale e 3 su 13 degli interventi a sostegno dell'internazionalizzazione del sistema fieristico sono stati gestiti in collaborazione con ICE.

Attraverso l'Accordo di Programma e l'Accordo di Settore è risultato possibile l'apporto di risorse finanziarie aggiuntive (per oltre 1 milione di euro), con le quali sono state co-finanziate numerose progettualità ed iniziative nel corso del 2009 soprattutto sui mercati esteri.

Delle 164 iniziative realizzate nel 2009, 26 sono nate dall'Accordo di Programma 2008 e 3 dallo stralcio dell'Accordo di programma 2009, mentre 4 iniziative nell'ambito di progetti di internazionalizzazione del sistema fieristico sono nate dall'accordo di settore 2009. Fra queste iniziative si registrano numerose Missioni in Entrata e in Uscita, la realizzazione di R2B Days ed innumerevoli attività di formazione (fra cui il Master per Esperti in Internazionalizzazione) e Promozione.

La tabella successiva mostra sinteticamente il numero di eventi realizzati per tipologia nel quadro dell'Accordo di programma.

Progetti in Accordo di Programma	W	P	ME	MU	F	Totale complessivo
Incoming al FFF			1			1
Misure di accompagnamento	1	11	3	1	1	17
Mech-IN			2			2
Mech training	2					2
Mech-OUT		1	1			2
Mech Ventures - R2B Days 2009			1	1		2
Progetto Sud Africa (stralcio 2009)		1		1		2
Saudi Build (stralcio 2009)					1	1
Totale complessivo	3	13	8	3	2	29

Azioni realizzate nell'ambito dell'Accordo di programma con ICE

Mentre nell'ambito dell'accordo di settore per l'Internazionalizzazione del Sistema fieristico si annoverano le seguenti iniziative:

Sogg Esecutore	F	ME	Totale
ICE/Bologna Fiere: Incoming di giornalisti nell'ambito di CERSAIE 09	1		1

ICE/Cesena Fiera: B2B nell'ambito di Fresh Antalya 2009	1		1
ICE/Fiera di Forlì: Incoming nell'ambito di Fieravicola		1	1
ICE/Fiere di Reggio Emilia: Incoming nell'ambito di Rassegna Suinicola Internazionale		1	1
Totale complessivo	2	2	4

2.1.10 Eventi chiave

Workshop/seminari/attività formativa

Il Master in Esperti nei Processi di internazionalizzazione delle Imprese finanziato dalla Regione Emilia-Romagna e dall'ICE e organizzato dall'Università di Modena e Reggio Emilia è giunto alla seconda edizione. Il Master si propone di supportare il vasto tessuto delle imprese principalmente appartenenti al settore della meccanica avanzata e dell'alta tecnologia della regione Emilia-Romagna nel processo di internazionalizzazione di impresa formando la figura professionale di "Esperto nei processi di internazionalizzazione di impresa" con background tecnico-scientifico, competenze manageriali e conoscenze degli strumenti per operare sul mercato globale e in particolare sui mercati emergenti.

Il master, che è partito il 28 aprile 2009 ed ha una durata annuale, formerà 14 laureati in discipline tecnico-scientifiche attraverso 1500 di formazione e 2 mesi di stage all'Estero.

Il Master è gratuito e sono previste borse di studio assegnate ai vincitori delle selezioni da utilizzare nel periodo di stage all'estero.

Il progetto China and Italy School of Policy, prima scuola italiana di formazione rivolta a policy-maker cinesi, è giunto alla sua seconda fase di implementazione. Il progetto sviluppa un percorso di formazione politica rivolto a funzionari di governo cinesi attraverso lezioni di docenti universitari, incontri a tema presso imprese e istituzioni della Regione Emilia-Romagna.

Nel 2009 si è lavorato allo studio di fattibilità di una School con focus lo Zhejiang. In particolare, sono stati attivati contatti con le autorità dello Zhejiang ed è stata svolta, nell'aprile 2009, una missione tecnica e istituzionale, sulla base della quale sono state definite le linee per il lancio della prima edizione della School con focus Zhejiang.

Infine, il 14 dicembre del 2009, presso la regione Emilia-Romagna si è tenuta una tavola rotonda sui temi:

- The crisis: industrial policy and firm strategy
- Innovation in traditional and new industries
- Clusters and Local Development Policy

Si è tenuta a Mersin, in Turchia, il 25 febbraio scorso, la prima riunione del progetto AGFORISE, finanziato dal VII PQ di RST della Commissione Europea nell'ambito dell'azione Regioni della Conoscenza.

Il progetto intende definire una agenda di azioni comuni delle politiche regionali per la crescita competitiva dei distretti del settore agro-alimentare mediante il sostegno all'innovazione ed alla Ricerca e Sviluppo. Le aree considerate sono quelle della Regione Emilia-Romagna in Italia, della Provincia di Mersin in Turchia e della Regione Murcia in Spagna. AGFORISE è coordinato dall'amministrazione provinciale di Mersin, e coinvolge complessivamente 12 partners provenienti dalle tre aree, con un modello di collaborazione che ripropone la metafora della tripla-elica. Imprenditori, ricercatori e amministratori agiscono insieme, con il sostegno di un soggetto di intermediazione tecnologica, per identificare azioni di interesse comune.

In Emilia-Romagna collaborano alla realizzazione del progetto ASTER, Regione Emilia-Romagna, IBIMET-CNR e Cooperativa Terremerse.

AGFORISE fa parte della FOOD-CLUSTER INITIATIVE, promossa dalla CE per rafforzare il ruolo dei cluster del settore agro-alimentare in Europa.

L'esperienza della Regione Emilia-Romagna è stata inclusa nella sessione plenaria, con un intervento tenuto da Leda Bogni, dal titolo: Strategic Orientation Rounds: experiences from Regione Emilia-Romagna. Un ulteriore momento di lavoro si è svolto nell'ambito della manifestazione R2B Days 2009 a Bologna, dove i rappresentanti delle varie regioni ed aziende coinvolte si sono riunite per programmare i prossimi passi.

Il 3 novembre, presso il Museo d'arte moderna di Bologna, MAMBO, si è tenuto il IV Forum per le storie di successo italiane in Cina, alla presenza di numerose istituzioni e imprese.

Il Forum, organizzato da Regione Emilia-Romagna e Fondazione Italia Cina, con il patrocinio dell'Istituto Confucio, ha visto la partecipazione dell'Assessore Regionale alle Attività Produttive, Duccio Campagnoli, dell'Assessore alla Cultura della Provincia di Bologna, Maura Pozzati, dell'Assessore alle Attività produttive, Turismo, Città storica, Patrimonio artistico e culturale del Comune di Bologna, Luciano Sita, del Segretario generale di Unioncamere Emilia-Romagna, Ugo Girardi e di altri rappresentanti di aziende ed istituzioni regionali, coinvolte in programmi e/o progetti di tipo imprenditoriale, istituzionale e culturale con la Cina.

La giornata ha fornito un'interessante opportunità per:

- dare visibilità alle imprese italiane ed emiliano-romagnole che hanno avuto successo sul mercato cinese
- fornire un'informazione completa sul fenomeno economico cinese nella Regione Emilia-Romagna a vantaggio delle imprese del territorio.
- Facilitare i contatti tra imprese interessate al mercato cinese e condividere strategie vincenti.
- Facilitare le strategie di aggregazione tra le imprese

Promozione

Gli eventi promozionali organizzati dallo SPRINT-ER hanno la finalità di promuovere sul territorio regionale progetti ed eventi pianificati per l'anno e di generare interesse nelle imprese potenzialmente interessate alle iniziative. Fra gli eventi promozionali realizzati nel 2009 si menzionano:

Un road show di presentazione delle principali iniziative promozionali presso le Camere di Commercio regionali è stato svolto fra febbraio e marzo 2009. Gli incontri hanno avuto l'obiettivo di:

- Presentare gli eventi promozionali organizzati dal SSRII nel 2009 e fornire relative informazioni al dettaglio
- Identificare aree comuni di interesse per la redazione di nuovi progetti congiunti.

Il 16 luglio, nel corso di una riunione congiunta delle CCIAA regionali a Bologna presso Unioncamere, è stato ulteriormente esposto lo stato della programmazione regionale, raccogliendo proposte e suggerimenti ed identificando le aree e gli ambiti di collaborazione fra Regione e Sistema camerale.

Ulteriori iniziative su tutto il territorio regionale sono stati organizzate per promuovere la:

- Missione imprenditoriale in Cina (8 eventi)
- Missione imprenditoriale in Sud Africa (1 evento)
- Missione in Corea (successivamente cancellata)

Una Newsletter, contenente le iniziative in programma e quelle in via di elaborazione, viene mensilmente inviata ad associazioni di categoria, Camere di Commercio ed "addetti ai lavori" mentre il sito web che registra 22mila accessi l'anno svolge una funzione di informazione e di primo orientamento alle imprese (vedi oltre).

Infine occorre menzionare la partecipazione dello Sprint-ER alla 2 manifestazioni organizzate dalla CCIAA di Ferrara: Porte Aperte all'Internazionalizzazione dove sono stati organizzati workshop ed esposti alle aziende i servizi dello Sportello e le iniziative in cantiere.

Missioni in Entrata

Le Missioni in Entrata sono state una delle modalità prevalenti di promozione del sistema produttivo regionale. La preferenza verso questa tipologia di azione si giustifica con la necessità di massimizzare le opportunità di promozione e di incontro delle aziende regionali con partner stranieri riducendo al minimo i tempi e costi di esecuzione delle attività. I dati a disposizione dimostrano che le aziende hanno particolarmente apprezzato queste iniziative, ancor di più in un periodo di crisi come l'anno che si è appena concluso. Complessivamente, nel 2009, sono state realizzati 14 incoming di operatori stranieri (rispetto ai 6 del 2008), che hanno coinvolto ben 217 aziende regionali e 127 operatori stranieri per oltre 800 incontri B2B.

Le iniziative maggiormente significative svolte nel corso dell'anno sono state:

ü Incoming di buyers ed importatori sauditi del settore delle Costruzioni e dell'Abitare/Costruire a Reggio Emilia;

L'iniziativa faceva parte di un accordo di collaborazione promozionale tra la Regione Emilia-Romagna e ICE per facilitare le relazioni commerciali e le strategie di aggregazione tra imprese regionali e imprese saudite del settore dell'abitare e costruire, settore tra i più significativi in termini di penetrazione commerciale italiana nel mercato saudita. L'iniziativa ha visto la partecipazione di 14 operatori sauditi e di 30 aziende regionali che hanno prodotto 120 incontri b2b e 2 visite aziendali.

ü Incoming di operatori indiani della Meccanica

L'iniziativa promossa in collaborazione con le CCIAA di Forlì-Cesena, Bologna e a Promec (Azienda Speciale della CCIAA di Modena), ha visto il ricevimento di una delegazione di operatori indiani della Meccanica al fine di offrire alle imprese emiliano-romagnole opportunità di scambi internazionali e di cooperazione economica.

29 aziende regionali dei settori della meccanica, meccanica agricola e tecnologie del postraccolta (macchine per il packaging ecc.) hanno potuto realizzare incontri personalizzati con 10 operatori indiani che hanno altresì avuto l'opportunità di conoscere le eccellenze di questo settore di punta dell'economia regionale attraverso alcune mirate visite aziendali

ü Incoming di operatori vietnamiti della Meccanica

L'iniziativa, che si è inserita all'interno di Mech-Out, ha visto la partecipazione di 9 delegati vietnamiti e 16 imprese emiliano - romagnole operanti nei settori oleodinamica, pompe e plastica. In occasione della missione è stato organizzato un convegno di presentazione di un'indagine di mercato sui settori oleodinamica, pompe e plastica, volta a fornire informazioni più dettagliate circa il mercato vietnamita e le opportunità da esso offerte. Sono stati altresì organizzati circa 65 incontri B2B, 5 visite aziendali, 2 presentazioni aziendali ed un incontro istituzionale di presentazione del sistema produttivo emiliano - romagnolo alla presenza dell'Ambasciatore della Repubblica Socialista del Vietnam in Italia, S.E. Dang Khanh Thoai.

ü Incoming di operatori Russi del settore della Moda

2 incoming di operatori russi del settore della moda sono stati realizzati nel corso del 2009.

Il primo, realizzatosi a Bologna agli inizi di marzo 2009, ha avuto come focus la lingerie e la moda mare ed ha visto la partecipazione di 6 operatori russi e sette aziende regionali che hanno complessivamente realizzato oltre 40 incontri b2b.

Il secondo, realizzatosi nell'ambito del progetto interregionale di promozione per l'Internazionalizzazione del distretto moda/fashion in Russia gestito da CNA Federmoda, si è concretizzato nell'evento "Festival della Moda in Russia" a Milano, dove, oltre alla presentazione di collezioni realizzate da stilisti italiani e russi, incontri con riviste di settore si sono altresì realizzati oltre 300 b2b fra i 30 operatori regionali ed i 12 operatori russi presenti.

ü Incoming in occasione delle principali fiere di settore

Incoming di operatori stranieri finalizzati alla realizzazione di incontri d'affari e visite aziendali sono stati organizzati in occasione di due importanti fiere internazionali del settore dell'agroindustria:

- o Nell'ambito di MacFrut 09 (Cesena) è stato realizzato un incoming di 13 aziende estere che ha prodotto 40 b2b e 3 visite aziendali con oltre 50 aziende regionali coinvolte
- o Nell'ambito di Cibustec (Parma) è stato realizzato un incoming di 40 aziende straniere che ha prodotto 80 b2b e 3 visite aziendali con 20 aziende regionali

Missioni in Uscita

Nel corso del 2009 sono state complessivamente organizzate 18 missioni in Uscita, di cui 11 su iniziativa regionale (7 nel 2008). Le Missioni in Uscita hanno avuto talvolta carattere promozionale, talaltra carattere istituzionale, ma la maggior parte di esse sono state trade oriented cioè organizzate per fornire alle imprese regionali opportunità di incontro e di cooperazione commerciale con operatori esteri.

Le Missioni in Uscita di iniziativa regionale hanno complessivamente coinvolto 42 aziende regionali e ben 234 operatori esteri ed hanno prodotto un migliaio di incontri b2b ed una ventina di visite aziendali.

Fra quelle maggiormente significative si menzionano:

ü Missione in Sud Africa

Undici imprese emiliano-romagnole hanno partecipato alla missione che si è svolta dal 4 all'11 luglio in Sud Africa nell'ambito del progetto "Promozione della filiera della Meccanica ed Energia nell'Africa del Sud".

Il progetto, organizzato in collaborazione con ICE ed Unioncamere ha prodotto 17 incontri bilaterali per ciascuna delle 11 imprese partecipante, che si sono svolti fra Johannesburg, Durban e Cape Town.

La missione ha inoltre organizzato numerosi incontri istituzionali che hanno visto la partecipazione, tra gli altri, dell'ambasciatore d'Italia in Sud Africa, Elio Menzione, del Console d'Italia a Cape Town, Emanuela Curnis, il direttore dell'Ufficio ICE di Johannesburg, Giampaolo Bruno, il branch manager della Camera di Commercio Italo-Sudafricana, Monika K. Matita., il responsabile Commercio internazionale della Johannesburg Chamber of Commerce and Industry, Nada Reyneke. Di particolare rilievo è stato l'incontro con la GEDA (Gauteng Economic Development Agency), partner della rete che coinvolge lo Sprint-ER a livello internazionale.

ü Missione in Cina

La missione si è posta come obiettivo la creazione di condizioni favorevoli per l'export delle aziende emiliano-romagnole in una delle realtà economiche tra le più dinamiche dell'intera Asia, quali Shanghai e la provincia dello Zhejiang.

Dopo una prima fase di selezione e preparazione delle imprese condotta in collaborazione con Unioncamere Emilia-Romagna, si è svolta la missione nell'area della Greater Shanghai dal 14 al 22 novembre.

Alla missione hanno preso parte 9 aziende regionali per le quali è stata preventivamente preparata un'agenda personalizzata di ca. 10 incontri ciascuna con adeguate controparti cinesi. Durante la missione, sono stati organizzati incontri con Bologna Fiere China , ICE Shanghai, CEIBS e alcuni professori della Tongji University in vista dell'Expo di Shanghai 2010.

ü Missione in India

Nell'ambito del programma triennale PIM – Piattaforma Internazionale della Meccanica, la Regione Emilia-Romagna e UNACOMA, in collaborazione con FICCI – Federation of Indian Chambers of Commerce and Industry, hanno organizzato una missione di operatori emiliano – romagnoli del settore agro-industriale a New Delhi dal 3 al 5 dicembre 2009 in occasione della manifestazione fieristica EIMA Agrimach, la prima esposizione in India interamente dedicata alla meccanizzazione agricola e all'agroindustria.

L'iniziativa è stata realizzata all'interno del Progetto "Valorizzazione internazionale della filiera agro-industriale in India", con l'obiettivo di rendere il sistema produttivo dell'Emilia-Romagna interlocutore privilegiato dell'India nel settore agroindustriale e di cogliere così pienamente le opportunità offerte dal subcontinente indiano, favorendo il trasferimento tecnologico e l'interscambio tra imprese emiliano – romagnole e indiane che operano, in particolare, nei sub-settori meccanica agricola, packaging alimentare e tecnologie post-raccolta.

La missione ha visto la partecipazione di 6 imprese emiliano-romagnole in qualità di visitatori attivi, che si sono andate ad aggiungere alle altre 70 imprese dell'Emilia-Romagna che hanno partecipato alla fiera EIMA Agrimach direttamente o indirettamente in qualità di espositori.

In occasione della missione è stata organizzata 1 visita aziendale presso la sede del Gruppo Escorts Agri Machinery, a Faribadab, e numerosi incontri bilaterali con operatori indiani e di altri Paesi dell'area del Sudest asiatico (es. Malesia, Vietnam, Thailandia) tenutisi presso l'area espositiva della Regione Emilia-Romagna di circa 180 mq ove erano ospitate le 6 aziende regionali partecipanti all'iniziativa.

ü Missione in Giappone

La missione è stata organizzata nell'ambito del Progetto interregionale di promozione della filiera mobilità, motoristica e subfornitura svoltosi a Tokyo (Giappone), dal 24 settembre al 17 ottobre 2009. L'evento, che si è svolto presso il National Museum of Emerging Science and Innovation, ha visto l'allestimento di una Mostra di Immagine con l'esposizione di prodotti innovativi ad alto contenuto tecnologico. Alla mostra hanno contribuito 16 aziende emiliano romagnole dei settori di riferimento. Intorno al momento espositivo sono stati organizzati seminari tematici destinati ad approfondire la presentazione dell'imprenditoria territoriale e dell'attività di ricerca e sviluppo nei settori focus della manifestazione e sessioni di incontri B2B con le controparti giapponesi quale momenti operativi di business all'interno del progetto. La Regione Emilia-Romagna ha direttamente organizzato due seminari tematici l'8 e 9 ottobre rispettivamente relativamente ai settori mecatronica e componentistica auto. Nell'ambito dell'evento sono stati anche organizzati incontri bilaterali per 5 le imprese regionali partecipanti che hanno potuto incontrare controparti economiche locali.

ü Missione in Russia

Nell'ambito del progetto Interregionale Internazionalizzazione del distretto agroindustriale in Russia è stato organizzato, in collaborazione con CNA Modena l'evento "Lezioni di Cioccolato e Dintorni" a San Pietroburgo, i giorni 22 e 23 aprile 2009

L'evento svoltosi presso una prestigiosa location di San Pietroburgo, ha visto la partecipazione oltre che di numerose autorità locali, della diplomazia italiana e della stampa specializzata, di 10 aziende regionali del settore agroalimentare che hanno avuto l'opportunità di presentare i loro prodotti e di incontrare operatori russi del settore agroalimentare (GDO, Ristorazione, Hotel, ecc.). Nel corso della missione sono state organizzate 3 visite aziendali.

Iniziative nell'ambito di manifestazioni fieristiche

Numerose iniziative promozionali si sono sviluppate nell'ambito di manifestazioni fieristiche in Italia e all'Estero. Le Fiere rappresentano una formidabile vetrina di promozione delle principali filiere regionali e lo Sprint-ER ha fatto ricorso a questo veicolo:

1. Promuovendo iniziative nell'ambito delle più importanti fiere regionali, in Italia e all'estero
2. Promuovendo la partecipazione delle aziende regionali in importanti manifestazioni fieristiche internazionali
3. Realizzando manifestazioni fieristiche in settori ritenuti particolarmente strategici per l'economia regionale

1. Iniziative nell'ambito di manifestazioni fieristiche regionali, in Italia e all'estero

Iniziative di promozione internazionale delle principali filiere regionali si sono sviluppate in occasione delle manifestazioni fieristiche regionali. Queste iniziative rientrano negli Interventi a sostegno dei processi di internazionalizzazione del Sistema Fieristico Regionale che la Regione finanzia con oltre 700mila euro l'anno a cui si aggiunge il cofinanziamento di ICE per i progetti in Accordo di Settore.

Azioni di incoming si sono sviluppate nell'ambito di:

- MacFrut
- Remtech
- Cibus Pro
- Cibus tec 09 (Parma, 27-30 ottobre 2009)
- Autopromotec 2009 (Bologna, 20-24 maggio)
- SAIE & CERSAIE
- Sia Guest
- Expogreen (Bologna, 11-13 settembre 2009)
- Ecomondo 09 (Rimini, 28-31 ottobre 2009)
- Mecspe 2009 (Parma, 19-21 marzo 2009)
- Ecomondo Sia guest 09 (Rimini, 21-24 novembre 2009)

Queste azioni hanno coinvolto diverse centinaia di operatori regionali ed operatori esteri provenienti da varie parti del mondo.

Azioni di outgoing si sono invece sviluppate nell'ambito delle seguenti manifestazioni fieristiche all'estero:

- Ceramics, Tile and Sanitary Ware China (Cina)
- Tek Russia (Russia)
- Eima Agrimach India (India)

2. Partecipazione di aziende regionali in manifestazioni fieristiche internazionali

Anche attraverso il Programma Promozionale e i Progetti Interregionali il SSRII ha promosso la partecipazione di aziende regionali a manifestazioni fieristiche internazionali:

- Partecipazione a Saudi Build 2009 (Riyadh, 4-7 ottobre 2009)

L'iniziativa, inserita nell'Accordo di Programma con ICE 2009, ha offerto alle aziende regionali della filiera dell'Abitare-Costruire un'opportunità unica di promozione nei mercati del Golfo Persico, ed ha visto la partecipazione di ben 19 aziende emiliano-romagnole.

Nell'ambito della missione le aziende hanno potuto organizzare numerosi incontri b2b con controparti locali e sono stati effettuati anche incontri istituzionali.

- Partecipazione a Collection Première Moscow (Mosca, 6-9 settembre 2009)

L'iniziativa coordinata da CNA Federmoda e rientrante nel progetto interregionale di internazionalizzazione del distretto Moda-Fashion, ha permesso a 20 aziende regionali del settore della moda di presentare le loro produzioni in un mercato che, è di importanza strategica per la Regione Emilia-Romagna.

- Partecipazione a MEBEL (Mosca)

L'iniziativa coordinata da CNA Servizio Estero e rientrante nel progetto interregionale di internazionalizzazione del distretto legno-mobile, ha permesso a 6 aziende regionali del settore del mobile, arredamento e macchine per la lavorazione del legno, di presentare le loro produzioni nella più importante manifestazione fieristica del settore arredamento.

3. Realizzazione di manifestazioni fieristiche in settori strategici dell'economia regionale

Dal 12 al 13 novembre 2009 si è tenuta la 5° edizione di R2B Days - Research to Business, il Salone della Ricerca industriale, in cui la ricerca incontra l'impresa. L'evento, organizzato da Bologna Fiere e ASTER, si è realizzato in un'area espositiva di ca. 5.000 mq e ha coinvolto 60 espositori di cui 35 provenienti da 9 paesi esteri: Cina, Israele, Austria, Canada (Québec), Francia, Gran Bretagna, Belgio, Svezia, Germania. Nel corso dell'evento si sono realizzati 35 fra workshop, forum e seminari tematici e 60 imprese hanno avuto l'opportunità di presentare le loro novità.

Si sono altresì realizzati oltre 300 incontri b2b tra operatori specializzati.

2.1.11 La seconda annualità della PIM

Piattaforma Internazionale per la Meccanica (PIM) è una programma triennale (2008-2010) recepito con DGR n. 1862 del 2008 appositamente dedicato alla meccanica allargata, settore che ricopre un'importanza strategica nel sistema produttivo regionale e che è anche il più interessato da processi di delocalizzazione verso Paesi terzi. L'obiettivo generale della PIM è fornire alle imprese maggiormente aperte ai mercati internazionali e ai loro subfornitori distrettuali un punto di riferimento strategico a supporto dei processi decisionali. Più specificatamente il programma triennale Piattaforma Internazionale per la Meccanica mira a:

1. Creare un "catalizzatore" che, attraverso attività di coordinamento, business matching e consulenza, funga da sostegno e da propulsore per lo sviluppo di attività di internazionalizzazione nel settore della meccanica;
2. Favorire l'internazionalizzazione della filiera della meccanica attraverso un approccio di sistema, strutturato e di medio - lungo periodo;
3. Valorizzare la specializzazione, l'ampiezza dell'offerta e la competitività internazionale della meccanica regionale.

Il format comprende la messa a disposizione di una serie articolata di strumenti finalizzati a realizzare all'estero come in regione: conference – exhibition – B2B. Il cuore della Piattaforma Internazionale della

Meccanica, infatti, è la creazione e lo sviluppo in occasione delle fiere regionali del settore di momenti strutturati di incontro con esperti, eventi B2B con imprese internazionali, buyer e distributori finalizzati a verificare le condizioni per:

- rapporti di subfornitura internazionali;
- partnership produttive;
- trasferimento tecnologico;
- investimenti diretti all'estero;
- sviluppo della presenza sui mercati dei nuovi paesi emergenti.

Il programma, i cui Paesi di intervento prioritario sono i BRICS, si sviluppa in un arco temporale di 3 anni (2008-2010) attraverso una serie di azioni tra loro collegate lungo un percorso teso a condurre le imprese regionali del settore a livelli sempre più complessi e sofisticati di collaborazione produttiva, economica, finanziaria con partner stranieri.

In un'ottica di sviluppo triennale della PIM, il 2008, primo anno di implementazione del programma, è stato caratterizzato prevalentemente dalla predisposizione del quadro istituzionale allo scopo di creare il network sul quale fondare le attività cui dare esecuzione nel biennio successivo e dalla realizzazione di attività di Programmazione, Concertazione e Animazione territoriale. In sintesi, la prima annualità della PIM è stata caratterizzata prevalentemente da attività promozionali di presentazione della PIM e di raccolta di manifestazioni di interesse, dalla creazione di contatti con partner locali ed internazionali, da missioni istituzionali, da attività di diplomazia economica, da indagini di mercato, da iniziative promozionali e da attività di animazione territoriale è stato quindi possibile identificare le esigenze del sistema produttivo emiliano - romagnolo della meccanica allargata in termini di mercati target e strategie di penetrazione di tali mercati.

Una parte delle attività svolte nel 2008 erano da intendersi come steps di processi più ampi che hanno visto la loro piena realizzazione durante la seconda annualità. Perno delle attività della seconda annualità è stato infatti il sistematico e strutturato coinvolgimento delle imprese regionali operanti nel settore della meccanica allargata al fine di soddisfare le esigenze emerse nel 2008 tramite l'organizzazione di incontri bilaterali strutturati nei Paesi prioritari e in Emilia-Romagna, soprattutto in occasione di fiere di settore.

Da un punto di vista logico-strategico, l'implementazione del programma PIM nel 2009 è stata fondata sulla realizzazione di 5 progetti chiave, ai quali si riconducono la maggior parte delle attività poste in essere nel settore della meccanica nel triennio 2008-2010, e su alcuni progetti speciali, che riguardano ambiti o paesi che, per la loro rilevanza strategica, meritano un'analisi particolare.

I progetti chiave fungono da pilastri a fondamento dell'impianto operativo e strutturale della Piattaforma Internazionale per la Meccanica e di tutte le sue attività presenti e future. Essi rispondono alle esigenze primarie comuni alle piccole e medie imprese operanti nel settore della meccanica che intendono aprirsi ai mercati esteri e che non dispongono, singolarmente, di adeguate risorse umane e finanziarie per affrontare percorsi di internazionalizzazione strutturati di medio - lungo periodo. Ciascun di questi 5 programmi quadro (Mech-Review, Mech-In, Mech-Out, Mech-Training e Mech-Ventures), focalizzandosi su una specifica esigenza strategica, fornisce il supporto operativo e gli strumenti promozionali necessari alle PMI orientate all'estero per superare i propri limiti dimensionali ed organizzativi.

Più precisamente, nell'ambito del progetto Mech-Review, l'identificazione delle aziende di eccellenza e l'analisi delle potenzialità di sviluppo e dei fabbisogni hanno permesso di focalizzare adeguatamente le attività promozionali sia in termini di imprese da fidelizzare sia in termini di politiche pubbliche di sostegno. Al tempo stesso, il progetto Mech-Training ha provveduto a formare nuove figure professionali, con background tecnico-scientifico, con competenze manageriali e conoscenze degli strumenti per operare sul mercato globale, sopperendo in tal modo al problema della carenza di personale adeguatamente formato in entrambi gli ambiti di lavoro, meccanica e internazionalizzazione.

I progetti Mech-In e Mech-Out, attraverso l'organizzazione di missioni imprenditoriali in entrata e in uscita, hanno consentito di promuovere la ricchezza e la produttività del sistema imprenditoriale emiliano - romagnolo, garantendo alle piccole e medie imprese del settore della meccanica di essere maggiormente visibili su mercati esteri ad alto sviluppo e di incontrare potenziali clienti e/o partner provenienti da tali Paesi (es. India, Vietnam, Cina) che, per ragioni dimensionali, logistiche e geografiche, sarebbero stati altrimenti difficilmente accessibili per le singole PMI. Infine, nell'ambito del progetto Mech-Ventures, al fine di favorire lo sviluppo internazionale e l'innovazione delle PMI regionali, particolare attenzione è stata

dedicata al settore dell'alta tecnologia meccanica e al trasferimento tecnologico a favore delle PMI attraverso l'organizzazione di un apposito evento strutturato di incontri bilaterali e seminari tematici in occasione dell'edizione 2009 del Salone della Ricerca Industriale.

La realizzazione dei 5 progetti chiave sopra descritti ha consentito di ottenere significativi risultati sia quantitativi (vedi tabelle di seguito allegate) sia qualitativi grazie all'implementazione di un sistema operativo unico e strutturato in cui ciascun progetto è logicamente, strategicamente, settorialmente ed organizzativamente legato agli altri. Tra i risultati conseguiti si evidenzia in particolare la maggiore valorizzazione della leadership internazionale dell'Emilia-Romagna nel settore della meccanica e l'elevato numero di imprese coinvolte nelle iniziative promosse, nonostante il settore, in virtù della sua forte integrazione verticale ed orizzontale, sia stato duramente colpito dalla crisi finanziaria ed economica dell'ultimo biennio 2008-2009. Ciò significa che le attività realizzate hanno saputo rispondere adeguatamente alle esigenze delle imprese: favorire l'internazionalizzazione delle imprese in forma aggregata e creare momenti strutturati di incontro con potenziali partner provenienti da Paesi esteri difficilmente accessibili alle PMI nell'attuale problematico contesto economico - finanziario hanno permesso alle imprese regionali di cogliere nuove opportunità di business e di adoperarsi per rimanere competitive a livello internazionale.

L'effettiva funzionalità del sistema operativo a cinque progetti ha altresì contribuito a rendere la Piattaforma Internazionale della Meccanica uno strumento di riferimento per le politiche di internazionalizzazione della Regione Emilia-Romagna e ha permesso di porre basi solide per un intervento di sostegno alle PMI orientate all'estero continuativo nel tempo.

Per quanto riguarda i progetti speciali (PIM HI-Tech, PIM Giappone, PIM China, PIM India, PIM Sud Africa), questi sono progetti appositamente dedicati allo sviluppo di un'area o mercato che richiedono un approccio metodologico ed operativo apposito, sia per la complessità del mercato, sia per la rilevanza strategica che questo ricopre per lo sviluppo dell'economia regionale. I mercati sui quali sono stati focalizzati tali progetti sono quelli maggiormente dinamici fra quelli "emergenti", cioè laddove è maggiore lo sforzo richiesto alle nostre imprese e dove è maggiormente necessaria un'azione pubblica di sostegno alle forme aggregate e mercati tecnologicamente molto avanzati. In particolare l'attenzione è stata indirizzata all'India, alla Cina, al Sud Africa, al Giappone, agli Stati Uniti, al Canada e a Israele, ovvero ai mercati che hanno evidenziato:

- la maggiore ampiezza del mercato locale;
- il più elevato potenziale di crescita del settore manifatturiero nel prossimo triennio;
- una complessità del mercato rispetto ai potenziali per i nostri prodotti;
- elevata probabilità di attivare collaborazioni industriali;
- la maggiore rilevanza dell'innovazione tecnologica e della R&S.

Tramite l'organizzazione di eventi promozionali, missioni in loco e incontri bilaterali strutturati a carattere sia imprenditoriale sia istituzionale, i 5 progetti speciali hanno portato ad una maggiore conoscenza dei Paesi focus e delle esigenze del sistema produttivo emiliano - romagnolo della meccanica allargata in termini di strategie di penetrazione di tali mercati, suddivise per specializzazione produttiva (es. meccanica agricola in India, automotive in Giappone, tecnologie per l'ambiente in Cina e Canada).

La concentrazione delle attività su specifici rapporti settore/Paese ha inoltre permesso di individuare più facilmente ed efficacemente le controparti istituzionali ed imprenditoriali con cui intraprendere e/o consolidare relazioni economiche di medio - lungo periodo. Ad esempio, nell'ambito del progetto PIM HI-Tech sono stati identificati potenziali venture capital americani interessati ad effettuare investimenti in imprese altamente tecnologiche ed innovative dell'Emilia-Romagna con i quali sono stati intrapresi contatti che hanno portato all'organizzazione della loro partecipazione a R2B Days – Salone della Ricerca Industriale per incontri di business con start-up emiliano – romagnole. Il progetto PIM India, d'altro canto, attraverso il supporto della Regione Emilia-Romagna nell'organizzazione della prima edizione in India di EIMA, la più importante fiera italiana (con sede a Bologna) della meccanica agricola, ha gettato le basi di una duratura collaborazione con UNACOMA (Unione Nazionale Costruttori Macchine Agricole) e FICCI (Federation of Indian Chambers of Commerce and Industry) nel campo della valorizzazione della filiera agroindustriale in India.

Al fine di consolidare il lavoro fin qui svolto e porre le basi per il triennio di attività successivo, il programma di attività della PIM nel 2010 verterà intorno allo sviluppo di tre punti chiave: promozione del marchio PIM; valorizzazione delle economie di scala esterne del distretto della meccanica allargata; diplomazia economica.

Valorizzare il marchio PIM significa promuovere il sistema produttivo della meccanica allargata e l'originalità ed innovazione dello strumento PIM in maniera immediata e diretta. Promuovere il marchio, pertanto, diventa fondamentale per rafforzare l'identità distrettuale della meccanica e per attuare una strategia di sistema tesa all'internazionalizzazione del settore regionale della meccanica allargata.

Valorizzare le economie di scala esterne del settore, ovvero la forte integrazione verticale ed orizzontale che caratterizza il distretto della meccanica regionale, significa promuovere il bagaglio di conoscenze e specializzazioni uniche originatisi e sviluppatasi in un contesto produttivo che si trova solo in Emilia-Romagna e che è caratterizzato da una imprescindibile interdipendenza tra le aziende del settore. Le iniziative in programma per il 2010 saranno tese a fidelizzare le imprese già interessate dalle attività del biennio precedente e, nel contempo, a coinvolgere anche le imprese a esse più strettamente legate, in percorsi di internazionalizzazione sinergici e aggregati (networking) che evitino di recidere i legami di subfornitura in caso di delocalizzazione o investimenti produttivi all'estero.

Infine, al fine di favorire processi di internazionalizzazione in forma aggregata strutturati di medio - lungo periodo è necessario focalizzare l'azione su alcune specifiche aree dei Paesi prioritari di intervento e consolidare i rapporti istituzionali con tali aree, attraverso attività di diplomazia economica. Ciò consente di creare canali di comunicazione e di azione privilegiati e di rendere la Regione Emilia-Romagna interlocutore privilegiato nel settore della meccanica allargata, anche attraverso l'organizzazione in Regione di un grande evento. La diplomazia economica fungerà da trampolino di lancio per l'organizzazione di forum bilaterali ed eventi itineranti sul modello Conference - Exhibition incentrati sul tema dell'innovazione e della ricerca nell'alta tecnologia meccanica, che costituiranno l'ossatura del successivo programma triennale della Piattaforma Internazionale della Meccanica.

Al fine di sviluppare i tre predetti punti chiave, nel 2010 il programma Piattaforma Internazionale della Meccanica si articolerà in:

- organizzazione di un grande evento volto a creare reti internazionali stabili di cooperazione nell'innovazione e nella ricerca dell'alta tecnologia meccanica;
- eventi promozionali itineranti a marchio PIM;
- incoming strutturati in occasione fiere di settore sotto il marchio PIM;
- missioni imprenditoriali ed istituzionali all'estero a marchio PIM;
- incontri bilaterali strutturati imprenditoriali ed istituzionali a marchio PIM;
- attività di animazione territoriale e marketing promozionale a marchio PIM.

I principali mercati di riferimento saranno: Arabia Saudita, Serbia, Turchia, Israele, Vietnam, Cina, India, Russia.

PROGETTI ATTUATI DURANTE 1° E 2° ANNUALITA' PIM

	MECH-REVIEW	MECH-IN	MECH-TRAINING	MECH-VENTURES	MECH-OUT
OGGETTO	STUDIO DI MERCATO	MISSIONI IN ENTRATA	ALTA FORMAZIONE	EVENTO STRUTTURATO IN FIERA	MISSIONI IN USCITA
OBIETTIVO	Analizzare filiera regionale della meccanica allargata con creazione database di imprese di eccellenza	Rafforzare il livello internazionale della filiera fieristica della meccanica tramite eventi strutturati in ambito fiere del settore in ER	Realizzazione di corsi ed eventi di alta formazione sul tema internazionalizzazione delle imprese	Favorire operazioni di collaborazione industriale internazionale nel settore dell'alta tecnologia meccanica	Sondare le opportunità di sviluppo esistenti per la meccanica regionale nei mercati target
DESTINATARI TARGET	<ul style="list-style-type: none"> Istituzioni Associazioni imprend. 	Imprese	Laureati con background tecnico-scientifico	<ul style="list-style-type: none"> Imprese Centri ricerca Università 	Imprese
SETTORI TARGET	Meccanica allargata	Meccanica allargata	Meccanica	<ul style="list-style-type: none"> Alta Tecn. Meccanica Biotecnologie Energia/Ambiente Nanotec./Nuovi Materiali ICT 	<ul style="list-style-type: none"> Automotive Autoattrezzature Pompe Oleodinamica Plastica
PAESI TARGET	Multipaese	<ul style="list-style-type: none"> Asia (Cina, Corea Sud, Giappone, India, Taiwan, Vietnam) Mediterraneo (Israele, Turchia) 	Multipaese	<ul style="list-style-type: none"> Europa Medio Oriente Asia Nord America 	<ul style="list-style-type: none"> Corea del Sud Vietnam
RISULTATO OTTENUTO	<u>Analisi mercato</u> <ul style="list-style-type: none"> studi mercato effettuati: 1 imprese eccellenza in n database: 980 	<ul style="list-style-type: none"> Imprese RER partecipanti: 195 Imprese estere partecipanti: 79 Incontri B2B realizzati: 265 Visite aziendali effettuate: 8 	<ul style="list-style-type: none"> Figure professionali formate: 18 Stage effettuati in azienda: 18 	<ul style="list-style-type: none"> Imprese RER partecipanti: 40 Imprese estere partecipanti: 30 Incontri B2B realizzati: 300 Workshop realizzati: 16 Partecipanti workshop: 1000 	<u>Analisi mercato</u> <ul style="list-style-type: none"> studi mercato effettuati: 2 database potenziali partner: 2 <u>Missione Incoming (Vietnam)</u> <ul style="list-style-type: none"> Imprese Regione ER partecipanti: 16 Imprese Vietnam partecipanti: 9 Incontri B2B realizzati: 65 Visite aziendali effettuate: 5 Workshop realizzati: 1 Partecipanti workshop: 15

PROGETTI ATTUATI DURANTE 1° E 2° ANNUALITA' PIM

	PIM HI-TECH	PIM CHINA	PIM GIAPPONE	PIM INDIA	PIM SUD AFRICA
OGGETTO	MISSIONI IN USCITA STUDIO DI MERCATO	MISSIONE IN USCITA	MISSIONE IN USCITA EXHIBITION	MISSIONE IN USCITA FIERA	MISSIONE IN USCITA
OBIETTIVO	<ul style="list-style-type: none"> • Consolidare relazioni bilaterali fra RER e Israele • Promozione di investimenti venture capital e sviluppo cooperazione scientifica e trasferimento tecnologico tra ER e USA 	Rafforzare le opportunità d'affari delle aziende ER in Cina	Promozione e sostegno internazionalizzazione imprese verso mercato giapponese con un'azione diretta alla valorizzazione della filiera target	Valorizzazione internazionale della filiera agro-industriale in India	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere partnership commerciali e produttive tra imprese sudafricane e dell'ER • Identificare opportunità commerciali in paesi africa sud • Definire possibili iniziative promozionali per le imprese ER
DESTINATARI TARGET	<ul style="list-style-type: none"> • Centri ricerca • Università 	Imprese	Imprese	Imprese	Imprese
SETTORI TARGET	<ul style="list-style-type: none"> • Alta Tecnologia Meccanica • Nanotecnologie • Nuovi Materiali • Servizi informatici 	<ul style="list-style-type: none"> • Agricoltura • Alimentare • Utensili • Varie 	<ul style="list-style-type: none"> • Motoristica • Meccanica avanzata • Car design • Design industriale 	<ul style="list-style-type: none"> • Macch. transf. alimen. • Tecn. conserv. Alim. • Macchine agricole • Tecnologie post-racc. 	Meccanica strumentale
PAESI TARGET	<ul style="list-style-type: none"> • Israele • Stati Uniti • Canada 	Cina	Giappone	India (Haryana e Punjab)	Sud Africa
RISULTATO OTTENUTO	<p>ISRAELE Firma Joint Declaration di cooperazione bilaterale nella R&S industriale per costituzione di un fondo comune per finanziamento progetti di ricerca congiunti fino a max 800mila €</p> <p>STATI UNITI & CANADA <u>Anno 2008</u> 3 studi di fattibilità nei settori * biotecnologie * meccanica avanzata * mecatronica e nanotecnologie</p> <p><u>Anno 2009</u> • Composizione delegazione RER: 17 • Incontri B2B/G2G realizzati: 14 • Workshop realizzati: 2 • Visite università e parchi tecnologico: 5</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Imprese RER partecipanti: 9 • Imprese estere partecipanti: 50 • Incontri B2B realizzati: 50 • Visite aziendali effettuate: 63 • Workshop realizzati: 1 • Partecipanti workshop: 100 	<ul style="list-style-type: none"> • Imprese RER partecipanti: 17 • Imprese estere partecipanti: 20 • Incontri B2B realizzati: 24 • Workshop realizzati: 2 • Partecipanti workshop: 50 	<ul style="list-style-type: none"> • Imprese RER partecipanti come visitatori attivi: 6 • Imprese RER partecipanti come espositori: 47 • Imprese RER rappresentate in fiera: 75 • Imprese estere partecipanti: 33 • Incontri B2B realizzati: 50 • Visite aziendali effettuate: 1 • Workshop realizzati: 2 • Partecipanti workshop: 100 	<ul style="list-style-type: none"> • Imprese RER partecipanti: 11 • Imprese estere partecipanti: 40 • Incontri B2B realizzati: 180 • Visite aziendali effettuate: 180

2.1.12 Attività di comunicazione

Un ruolo fondamentale nell'azione promozionale dello Sprint-ER è svolto dalle attività di comunicazione. Rientrano in questo ambito tutte le iniziative di carattere editoriale, mediatico e divulgativo volte a:

- 1) promuovere l'immagine del Sistema produttivo regionale
- 2) promuovere l'accesso ai servizi erogati dallo Sprint-ER
- 3) stimolare e supportare iniziative di internazionalizzazione

1. Iniziative di promozione dell'immagine del sistema produttivo regionale.

ü Incontri con la stampa specializzata

Nel corso dell'anno, in occasione delle più importanti iniziative di promozione del sistema produttivo regionale sono stati organizzati incontri con mass media e stampa specializzata. Complessivamente, nel corso del 2009 si sono svolti 12 incontri, in Italia e all'estero che hanno visto la partecipazione di 213 fra mass media e testate specializzate. Fra i più importanti si menzionano:

- o La conferenza stampa in occasione della cerimonia di apertura di Eima Agrimach a New Delhi in India, che ha visto la partecipazione di un centinaio di giornalisti in rappresentanza di 30 testate giornalistiche, riviste specializzate, e televisioni
- o La conferenza stampa organizzata a San Pietroburgo in occasione dell'evento Lezioni di Cioccolato e dintorni, nell'ambito del progetto interregionale di internazionalizzazione del distretto agroindustriale in Russia, che ha visto la partecipazione di 33 riviste specializzate
- o L'incontro con la stampa specializzata nell'ambito del Progetto interregionale di promozione della filiera mobilità, motoristica e subfornitura svoltosi a Tokyo (Giappone), dal 24 settembre al 17 ottobre 2009 presso il National Museum of Emerging Science and Innovation. In quest'occasione oltre all'allestimento di una Mostra di Immagine con l'esposizione di prodotti innovativi ad alto contenuto tecnologico, si è tenuta una conferenza stampa che ha visto la partecipazione di 30 testate giornalistiche di settore
- o 30 eventi mediatici organizzati in occasione di R2B Days, che hanno visto la partecipazione di oltre 20 fra giornali, televisioni e riviste specializzate regionali, nazionali ed estere.
- o La conferenza stampa tenutasi a Milano in occasione dell'evento "Festival della Moda Russa", con la partecipazione di oltre 100 operatori della stampa italiana e russa e una decina di riviste specializzate.

Inoltre, al di là degli eventi realizzati nell'ambito di specifiche progettualità, lo Sprint-ER intrattiene rapporti continui con la stampa locale e specializzata, attraverso interviste o fornendo dati specifici, che favoriscono la redazione di articoli o rapporti che aiutano la promozione delle iniziative regionali e avvicinano sempre più imprese regionali ai servizi dello sportello.

ü Pubblicazioni

Sono state pubblicate e/o aggiornate varie brochure per la promozione in Italia e all'estero delle principali filiere produttive regionali:

- o Emilia-Romagna: Regione di eccellenza delle PMI (in lingua italiana e cinese)
- o Emilia-Romagna, the Region of excellence of the SME's (in lingua inglese)
- o The Furnishing/Building industry in Emilia-Romagna: the excellent made in Italy (in lingua inglese)
- o The Fashion Industry in Emilia-Romagna: the excellent Made in Italy (lingua inglese)
- o Food Production and Food Processing in Emilia-Romagna (lingua inglese)

E' in via di pubblicazione una brochure di promozione della filiera meccanica e della PIM in lingua inglese: MIP – The Mechanics Industry in Emilia-Romagna: The excellent Made in Italy

Sono poi state realizzate specifiche brochure illustrative delle filiere e delle imprese partecipanti a manifestazioni fieristiche "collettive" promosse dalla Regione, o in occasione di missioni in entrata o in uscita:

- o Emilia-Romagna the premium agricultural machinery industrial cluster, realizzata nell'ambito di EIMA Agrimach India, 3-5 dicembre 2009 (in inglese);
- o Italy at Saudi Build 09, Rhyad, 4-7 ottobre 2009 (in inglese)
- o CibusTec 2009: delegazioni estere

2. Promuovere l'accesso ai servizi erogati dallo Sprint-ER

ü Sito web

Il sito web è la principale fonte di informazione e aggiornamento per migliaia di aziende ed operatori del settore regionali. Attraverso il sito è infatti possibile rimanere aggiornati sulle iniziative promosse dallo Sprint-ER, sulle agevolazioni, i contributi e gli altri strumenti per l'internazionalizzazione, le principali novità sui mercati, studi e ricerche settoriali.

Il sito ha registrato nel 2009 una media di 1.685 visite mensili da parte di 1.044 visitatori. Le notizie più ciccate risultano essere quelle relative ai bandi ed ai finanziamenti alle imprese.

ü Newsletter

Una Newsletter, contenente le iniziative in programma e quelle in via di elaborazione, viene mensilmente inviata ad associazioni di categoria, Camere di Commercio ed altri "addetti ai lavori". Al termine del 2009 sono oltre 150 gli operatori regionali destinatari della Newsletter Sprint-ER.

ü Calendari fieristici

Sono stati pubblicati i calendari fieristici nazionale e locale 2010. Più in particolare il calendario fieristico nazionale, elaborato dalla Regione Emilia-Romagna in qualità di Coordinatrice Interregionale delle fiere presso la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, è stato diffuso su supporti cartacei ed elettronici ad oltre 950 destinatari in Italia e nel mondo.

3. Stimolare e supportare iniziative di internazionalizzazione

Lo Sprint-ER si è reso promotore di progetti editoriali finalizzati a supportare le aziende e gli operatori regionali nella conoscenza dei mercati e degli strumenti per l'internazionalizzazione delle imprese. Fra le iniziative maggiormente significative si menziona:

ü Linee Guida Pratico-Operative agli insediamenti in Cina: L'esperienza di sistema dell'Emilia-Romagna

Il progetto, frutto di un'iniziativa congiunta del Sistema Confindustria Emilia-Romagna e della Regione Emilia-Romagna ha dato vita ad una guida operativa che propone una utile metodologia per avviare una qualificata strategia di insediamento, alla luce delle più recenti dinamiche degli investimenti in Cina. La guida contiene anche una interessante analisi di benchmarking svolta su un gruppo di rilevanti imprese regionali, che aiuterà le imprese interessate ad approcciare il mercato cinese con migliori strumenti metodologici, in particolare su temi complessi quali la scelta delle location e dei partner, la gestione delle risorse umane, il rapporto con i fornitori e così via.

ü Analisi di Mercato Corea del Sud e Analisi di Mercato Vietnam

Le due indagini relative al mercato vietnamita e sudcoreano sono state realizzate dagli uffici ICE in loco nell'ambito del progetto Mech-OUT allo scopo di fornire alle aziende interessate al mercato sudcoreano e vietnamita informazioni più dettagliate circa le opportunità offerte da tali Paesi nel campo dell'automotive - autoattrezzature (Corea sud) e pompe, oleodinamica e plastica (Vietnam). Le analisi di mercato erano da

ritenersi propedeutiche alle attività (in particolare le missioni esplorative nei Paesi target) previste dal progetto.

ü Analisi di Mercato Agroindustria (ERVET)

L'obiettivo del rapporto, elaborato da ERVET, è l'individuazione delle eccellenze produttive che operano nella filiera agroalimentare regionale ai fini della mappatura dei rapporti di filiera, del sistema produttivo, delle potenzialità in termini di export.

2.2 I servizi assicurativi

Nel corso del 2009 SACE ha deliberato positivamente 362 garanzie assicurative a 114 aziende dell'Emilia Romagna, per un totale impegnato di 202,7 mln di euro. Le aree maggiormente interessate sono state Est Europa, Medio Oriente e Sud America.

Il risultato appare in netta crescita rispetto all'anno precedente per quanto riguarda il numero di operazioni effettuate, mentre c'è una riduzione dei volumi impegnati come si mostra nella successiva tabella:

	2009	2008	Diff. %
Garanzie assicurative deliberate	362	153	+136%
Totale aziende	114 (di cui 85 PMI)	75	+52%
Volumi impegnati (in mln di euro)	202,7	305,2	-33%

Questi dati si possono interpretare in un cambiamento in corso nel portafoglio clienti di SACE per lo meno in Emilia-Romagna: la componente PMI sta acquisendo maggior peso e quindi, ad un aumento del numero di operazioni verso questa tipologia di clienti, fa fronte una riduzione dei volumi impegnati, legata al minor valore medio delle operazioni.

2.3 I servizi finanziari

L'attività svolta da SIMEST presso lo SPRINT-ER durante l'anno si può così sintetizzare:

1) Partecipazione a convegni e seminari : 11

2) contatti ed incontri effettuati: 91

3) operazioni presentate: 3

di cui:

- 2 operazione ex L. 100/90
- 1 operazione DM 136/00

3. Conclusioni

3.1 Una visione di insieme sul 2009

1) Coerenza con la mission dello Sportello e impatto dell'azione promozionale

Come già evidenziato in premessa, il 2009 è stato un anno particolarmente duro per le imprese regionali. L'Emilia-Romagna è risultata colpita anche più di altre regioni italiane dalla crisi a causa della sua vocazione manifatturiera, del suo orientamento all'export e della simultanea implosione dei suoi più importanti mercati di riferimento: l'Unione Europea, il Nord America, la Russia.

I mercati emergenti, infatti, rappresentano ancora una parte minoritaria nel portafoglio delle aziende regionali, malgrado il cambiamento in atto e gli sforzi compiuti durante questi ultimi anni¹².

Le attività dello SPRINT-ER si sono orientate nel 2009 a limitare gli effetti della crisi e a favorire, nel contempo, il riorientamento geoeconomico delle aziende regionali.

Come e più del 2008 sono state, infatti, sviluppate iniziative che privilegiassero i mercati emergenti e in particolare i BRICST: come già specificato nel paragrafo 2.1.5, infatti, ai BRICST sono stati rivolti 65 eventi dei 164 complessivamente realizzati su iniziativa regionale, equivalenti al 40% del totale (nel 2008 erano stati pari al 37%). La scelta di focalizzare l'azione promozionale sui BRICST si conferma quanto mai lungimirante anche e soprattutto in considerazione dell'attuale congiuntura economica, che vede i BRICST, ed in particolare la Cina, gli unici mercati in grado di evidenziare ancora una crescita nel contesto di generalizzata flessione dell'economia mondiale.

Attraverso il programma promozionale sono state proposte iniziative trade-oriented su tutti i principali mercati emergenti (Cina, India, Turchia, Russia, Sud Africa, Golfo Persico) per invogliare le aziende regionali ad affacciarsi su queste nuove realtà. Questa funzione di stimolo esercitata attraverso la misura 5.1 assume una valenza particolare anche alla luce del fatto che le aziende regionali, come si evince dalle proposte progettuali ricevute nell'ambito delle Miss. 5.2.C e 5.2.D, continuano a manifestare una forte preferenza verso i mercati tradizionali e verso comportamenti di tipo conservativo. Si tratta ovviamente di un atteggiamento comprensibile: i processi di avvicinamento ed "aggressione" di mercati totalmente nuovi e distanti, anche culturalmente, richiedono tempi lunghi, e sono disseminati di ostacoli che non sono facilmente superabili soprattutto dalle aziende di dimensione medio-piccola. Eppure segnali incoraggianti in questo senso non mancano: negli ultimi anni, infatti, stiamo assistendo ad un riposizionamento geostrategico delle aziende regionali confermato dai dati relativi alla composizione dell'export regionale. Dal 2007 al 2009, ad esempio, il peso di alcuni mercati emergenti extraeuropei è aumentato gradualmente nel portafoglio delle aziende regionali a scapito dei mercati più tradizionali e maturi. I mercati europei, ad esempio, hanno ridotto il loro peso dal 70,3% (I sem. 2007) al 68,5% (I sem. 2009). Analogamente, nello stesso periodo, il peso del mercato americano si è ridotto dal 13,2% al 10,5%. Di contro assistiamo ad un peso crescente del mercato asiatico (dal 11,5% al 14,3%) e africano (dal 3,7% al 5,4%).

Seppure risulti difficile ovviamente quantificare quale parte di questo riposizionamento sia attribuibile all'attività SPRINT-ER, è indubbio che le iniziative intraprese, anche in questi mesi di dura crisi, stiano rafforzando questa tendenza, fornendo a migliaia di PMI regionali opportunità concrete di accesso a mercati finora sconosciuti ma con maggiori prospettive di crescita.

2) Coerenza dell'azione con gli obiettivi strategici

L'attività dello SPRINT-ER è risultata coerente con gli obiettivi strategici delineati nel programma 2008-10 ed in particolare con la PIM- Piattaforma Internazionale per la Meccanica. Con 59 iniziative su 164 complessivamente realizzate dall'azione regionale (35%) la Meccanica è stato il settore privilegiato dallo Sportello.

¹² I BRICST infatti, complessivamente considerati rappresentano ancora solo l'8,8% dell'export regionale

La PIM è entrata nella sua seconda fase (fase 2: implementazione operativa dei progetti) e i progetti con focus "meccanica" sono stati ispirati dalla necessità di sviluppare occasioni di incontro e di matching fra aziende regionali del settore e controparti estere. Sono state a questo proposito organizzate numerose iniziative di incoming ed outgoing che, grazie ad un opportuno lavoro di ricerca e selezione partner hanno generato numerose opportunità di cooperazione produttiva e commerciale per le aziende regionali. In questo quadro rientrano le missioni in uscita in India, Cina, Giappone e Sud Africa e le missioni in entrata organizzate in occasione delle più importanti fiere di settore regionale (Cibus Tec, Autopromotec, ecc.).

Quest'orientamento risulta perfettamente coerente sia con la vocazione produttiva della Regione che con l'attuale scenario economico internazionale. Il settore meccanico è, infatti, il motore dello sviluppo tecnologico dell'Emilia-Romagna: rappresenta infatti il 42% dell'industria manifatturiera ed il 55% dell'export e, con oltre 28.000 imprese, costituisce una delle più alte concentrazioni industriali del paese. E' altresì il settore regionale con maggiore dinamicità in quanto a propensione all'esportazione, avendo fatto registrare negli ultimi anni dei tassi di incremento dell'export superiori agli altri settori.

3) Articolazione territoriale delle attività

L'attività dello SPRINT-ER è effettuata in modo sempre più articolato fra le diverse province della regione (2.1.8). Questo dato testimonia una forte diffusione territoriale dei servizi erogati dallo SPRINT-ER che risponde all'attuale configurazione a rete dello sportello, sancita dall'accordo di collaborazione operativa del dicembre 2005 fra Regione ed Unioncamere ER. Delle 75 iniziative globalmente realizzate in Italia (incluso quelle del Sistema camerale), solo 17 si sono svolte a Bologna, mentre ben 56 si sono svolte nelle altre province dell'Emilia-Romagna e non soltanto presso gli sportelli provinciali dello SPRINT-ER.

4) Coordinamento con il Sistema camerale e gli altri partner dello SPRINT-ER

Come già evidenziato nel paragrafo 1.2 la natura stessa e la missione dello SPRINT-ER richiedono un elevato grado di coordinamento fra gli organismi che lo integrano, a tutti i livelli della gestione.

A questa necessità si è lavorato nel corso del 2009 cercando di migliorare le occasioni e gli strumenti di coordinamento e potenziando quantità e qualità del flusso di informazioni.

Sia a livello operativo, che di coordinamento strategico, si sono registrati nel 2009 importanti progressi rispetto all'anno precedente.

Se a livello operativo Regione e Sistema Camerale hanno, infatti, collaborato nella promozione territoriale ed identificazione delle imprese in numerosissime iniziative, ci sono stati anche ambiti di collaborazione più "alti" che hanno portato allo sviluppo e realizzazione di iniziative congiunte quali le missioni in Sud Africa ed in Cina. Per queste due iniziative, infatti, Regione e Sistema camerale hanno lavorato in stretta collaborazione sin dalla fase di ideazione delle iniziative.

Sensibili miglioramenti si sono registrati anche nella condivisione delle informazioni e nella qualità del flusso informativo, che è divenuto sempre più sistematico e strutturato. A questo proposito si evidenzia come le Camere di Commercio siano state, nel corso del 2009, costantemente aggiornate sulle iniziative intraprese e sulle ipotesi progettuali che andavano via via delineandosi nel corso dell'anno. Mensilmente una Newsletter, contenente gli eventi in programma e quelli in via di sviluppo, viene inviata ai partner dello sportello ed agli altri stakeholders (Associazioni di categoria ecc.) con l'obiettivo di ricercare sempre la massima convergenza possibile e massimizzare le sinergie fra tutti gli attori del "sistema Emilia-Romagna" coinvolto nelle politiche di internazionalizzazione.

E tuttavia, i margini di miglioramento rimangono ancora ampi: il processo di programmazione delle attività dello Sportello è, infatti, ancora frammentato e il coordinamento interistituzionale si realizza attraverso iniziative estemporanee che non sempre rispondono a un disegno strategico generale condiviso. Il processo di programmazione delle attività è ancora carente di riferimenti stabili e condivisi: il Comitato di Coordinamento, previsto dal protocollo operativo tra MCI, Regione Emilia-Romagna e Unioncamere Emilia-Romagna in questo senso non è ancora diventato il luogo della progettazione e coordinamento delle attività dello Sportello.

3.2 Il programma 2010

Il programma d'attività del 2010 si strutturerà intorno ai seguenti assi portanti:

1. Attività di valorizzazione delle principali filiere regionali nel contesto dell' Expo di Shanghai

L'expo di Shanghai rappresenta un'opportunità importantissima per la promozione del sistema economico italiano. In aggiunta, la regione Emilia-Romagna potrà anche beneficiare di uno spazio espositivo esclusivo rappresentato dal padiglione della città di Bologna, che verrà anche utilizzato, nei 5 mesi di durata dell'Expo, come vetrina esclusiva per la promozione del suo sistema sociale, culturale ed economico. Al fine di garantire la possibilità alla Regione, alle istituzioni territoriali dell'Emilia-Romagna, al suo sistema culturale, universitario e della ricerca e al sistema delle imprese di partecipare pienamente all'Expo di Shanghai, saranno organizzate iniziative per cogliere le opportunità offerte dai possibili eventi collegati alle iniziative nazionali e regionali sia all'interno dell'area espositive che all'esterno.

2. Valorizzazione del sistema regionale della Moda

A seguito del positivo riscontro ottenuto dalle numerose iniziative promosse nel corso del 2009 per la promozione del sistema moda regionale, la Regione Emilia-Romagna continuerà, anche nel 2010, a organizzare iniziative di valorizzazione del sistema Moda principalmente destinate ai mercati del Brasile, Nord America, Russia e Balcani. Le iniziative si sostanzieranno nell'organizzazione di business meeting da realizzarsi in Emilia-Romagna, anche in occasione o all'interno di eventi fieristici o promozionali rilevanti per il settore e realizzati sul territorio regionale.

3. Valorizzazione della filiera regionale dell'Abitare/Costruire

Con questo asse, si punta a consolidare ed ampliare gli eccellenti riscontri avuti in seguito alla partecipazione delle imprese regionali a Saudi Build 2009. La Filiera dell'Abitare/Costruire è uno dei settori portanti dell'economia regionale, con una fortissima vocazione all'export e con prospettive enormi soprattutto nei mercati emergenti dei paesi del Golfo Persico, del Medio oriente e del Mediterraneo. Attraverso questa linea si vuole non solo assicurare la partecipazione all'edizione 2010 di Saudi Build ma gestirne anche il follow-up attraverso l'organizzazione di missioni in uscita ed in entrata e la partecipazione a eventuali fiere di settore.

Sempre nello stesso ambito rientrano i progetti di promozione della filiera in Tunisia, Egitto e Libia.

4. Valorizzazione del settore della Meccanica, PIM 3° annualità

La PIM giunge nel 2010 alla sua 3° annualità, portando a compimento gli obiettivi strategici fissati nella programmazione pluriennale. Al tal fine, nel 2010 il programma Piattaforma Internazionale della Meccanica si articolerà in:

- organizzazione di un grande evento volto a creare reti internazionali stabili di cooperazione nell'innovazione e nella ricerca dell'alta tecnologia meccanica;
- realizzazione di eventi promozionali itineranti a marchio PIM (Vietnam, Cina, Arabia Saudita);
- incoming strutturati in occasione fiere di settore sotto il marchio PIM (MecSpe, Lamiera, Ecomondo, Remtech, Tecnargilla, ecc.);
- missioni imprenditoriali ed istituzionali all'estero a marchio PIM;
- incontri bilaterali strutturati imprenditoriali ed istituzionali a marchio PIM;
- attività di animazione territoriale e marketing promozionale a marchio PIM.

5. Iniziative per l'Internazionalizzazione del Sistema Fieristico Regionale

Fra le iniziative più importanti, occorre inserire quelle che si svilupperanno nell'ambito degli interventi a sostegno dei processi di internazionalizzazione del sistema fieristico regionale. Il sistema fieristico regionale, infatti, rappresenta una piattaforma ideale per la promozione delle principali filiere regionali, la ricerca di nuovi partner, la cooperazione industriale e commerciale. Nel 2010 saranno organizzate numerose iniziative per promuovere la partecipazione di operatori esteri alle principali manifestazioni fieristiche regionali (in Italia e all'estero) così come per favorire, nell'ambito degli eventi fieristici, la selezione di partner

commerciali, il match-making, la cooperazione commerciale ed industriale fra operatori regionali ed esteri. Iniziative sono previste nell'ambito di:

- Ecomondo 2010 (tecnologie ambientali)
- MECSPE 2010 (Meccanica specializzata)
- Pharmintec 2010 (Packaging e macchine per il confezionamento nei settori life science e agroalimentare)
- SAIE 2010 e REMTECH 2010 (filiera ambiente multiutilities)
- Tecnargilla 2010 (macchine per la ceramica)
- SIGEP e SAPORE/MSE (Tecnologie alimentari)
- Cibus e Dolce Italia 2010 (settore agroalimentare)
- Pastatrend a Shanghai

6. Altre iniziative

Il programma di attività 2010 sarà composto da altre iniziative, oltre quelle menzionate. Più in particolare:

- Iniziative per l'internazionalizzazione del settore della logistica e trasporti;
- 3° edizione del Master nei processi di internazionalizzazione delle imprese;
- School of Policy, in collaborazione con le autorità dello Zhejiang.

Quanto ai mercati di riferimento, lo Sprint-ER continuerà la sua funzione di "apripista" nell'identificazione di nuovi mercati per le imprese regionali: se dal 2000 al 2007 è stata data priorità ai mercati del BRIC, dal 2008 l'attenzione è stata allargata anche a Sud Africa e Turchia. Si tratta di mercati che pur rappresentando una quota minoritaria nel portafoglio dell'export regionale (inferiore al 10%), hanno potenzialità di sviluppo decisamente superiori rispetto a quelli delle economie occidentali: secondo le stime del FMI, infatti, già nel 2013 il PIL di questi paesi supererà quello dei paesi "avanzati".

A partire dal 2010 il focus si allargherà ulteriormente: ai BRICST si aggiungeranno altri paesi dalle potenzialità molto alte: Vietnam, Egitto ed Arabia Saudita, mentre dal 2011 si prevede di allargare l'attenzione anche a Indonesia, Argentina e Messico.

4. Calendario degli eventi realizzati nel 2009

DATA INIZIO	DATA FINE	PAESE	LUOGO	MERCATO TARGET	SETTORE	PROGRAMMA SPECIALE	RIF.	Ambito Programmatico	Sogg Esecutore	ATTIVITA'	TIPOLOGIA
15-gen	30-apr	Italia	Reggio Emilia	Russia	Abitare-Costruire	Progetto Interregionale Russia	Progetti interr. 2008	Progetto interregionale Russia	CNA Servizio Estero RE	Ciclo di Seminari ESTER nell'ambito del prog. interregionale per l'internaz. del distretto del legno/mobile in Russia	W
24-gen	31-gen	Italia	Modena, Bologna e Forlì-Cesena	India	Meccanica	PIM 2008-2010	PP 2007 Prog. 1/B	Programma promozionale	CCIAA FC	Incoming delegazione operatori Indiani della Meccanica	ME
27-gen	01-feb	Italia	Bologna	India	Meccanica (Tecnologie audiovisive)	PIM 2008-2010	PP 2008 Prog.7 (AP 2008)	Programma promozionale	ICE	Incoming delegazione Indiana al Future Film Festival	ME
23-feb	25-feb	Turchia	Smirne	Turchia	R&D (Agroindustria)	Programmi promozionali Esercizi precedenti	PP 2007 Prog. 8	Programma promozionale	ICE	Kick off progetto europeo Agforise (Food Cluster)	W
30-gen	07-feb	USA	New York	USA	R&D	Programmi promozionali Esercizi precedenti	PP2007 Prog.7	Programma promozionale	ICE	Missione per la promozione del sistema produttivo e della ricerca nel Nord America	MU
02-feb	02-feb	USA	New York	USA	Arte/Cultura	Programma Promozionale 2008 (Altro)	PP 2008 Prog. 14	Programma promozionale	Comune di Bologna	Inaugurazione della Mostra: "Guercino: early paintings from Cento and Bologna"	P
09-feb	13-feb	Russia	Mosca	Russia	Agroalimentare	Deliziando			RER	Partecipazione a Prodexpo	F
11-feb	11-feb	Italia	Forlì	Etiopia	Turismo				CCIAA FC	Workshop sull'Ecoturismo in Etiopia	W
11-feb	11-feb	Italia	Bologna	Vari	Vari	Attività di Sportello	PP 2008 Prog. 8 (AP 2008)	Programma promozionale	SPRINT-ER	Presentazione delle attività promozionali 2009	P
11-feb	11-feb	Italia	Reggio Emilia	Singapore	Meccanica	PIM 2008-2010	PP 2008 Prog. 8 (AP 2008)	Programma promozionale	Confindustria ER	Incoming delegazione da Singapore per presentazione opportunità di investimento e realizzazione B2B	ME
14-feb	17-feb	Italia	Rimini	Vari	Agroindustria	Attività di Sportello	PP 2008 Prog. 8 (AP 2008)	Programma promozionale	RER	Azioni nell'ambito di MSE	F

DATA INIZIO	DATA FINE	PAESE	LUOGO	MERCATO TARGET	SETTORE	PROGRAMMA SPECIALE	RIF.	Ambito Programmatico	Sogg Esecutore	ATTIVITA'	TIPOLOGIA
20-feb	20-feb	Italia	Rimini	Moldavia	Vari				CCIAA RN	Giornata Paese: "La Repubblica Moldova. Opportunità di business e di investimento per le imprese italiane"	W
24-feb	24-feb	Italia	Modena	Svezia	Vari				PROMECC	Presentazione del paese Svezia	W
25-feb	26-feb	Italia	Reggio Emilia	Germania	Vari				CCIAA RE	Seminario sulla riforma del sistema di smaltimento degli imballaggi in Germania	W
26-feb	26-feb	Italia	Reggio Emilia	Vari	Vari	Attività di Sportello	PP 2008 Prog. 8 (AP 2008)	Programma promozionale	SPRINT-ER	Presentazione alle camere regionali delle attività promozionali 2009	P
26-feb	02-mar	Argentina	Cordoba, Buenos Aires	Argentina	Vari	Programmi promozionali esercizi precedenti	PP 2005 (AP 2005 prog. 6)	Programma promozionale	ICE	riunione annuale rete RTPO	MU
03-mar	03-mar	Italia	Modena	Vari	Vari	Attività di Sportello	PP 2008 Prog. 8 (AP 2008)	Programma promozionale	SPRINT-ER	Presentazione alle camere regionali delle attività promozionali 2009	P
04-mar	04-mar	Italia	Bologna	Russia	Moda	PROGETTO SPECIALE MODA	PP 2007 Prog. 9	Programma promozionale	ICE	Incoming buyers russi del settore della Lingerie per incontri B2B	ME
10-mar	10-mar	Italia	Ravenna	Vari	Vari	Attività di Sportello	PP 2008 Prog. 8 (AP 2008)	Programma promozionale	SPRINT-ER	Presentazione alle camere regionali delle attività promozionali 2009	P
11 e 23 - mar	11 e 23 - mar	Italia	Bologna	Vari	Vari				Unioncamere	Il venture capital per l'estero	W
12-mar	12-mar	Italia	Rimini	Vari	Vari	Attività di Sportello	PP 2008 Prog. 8 (AP 2008)	Programma promozionale	SPRINT-ER	Presentazione alle camere regionali delle attività promozionali 2009	P
12-mar	12-mar	Italia	Bologna	Cina	Moda	PROGETTO SPECIALE MODA	PP 2007 Prog. 9	Programma promozionale	Fondazione Italia-Cina	Workshop settore moda lusso in Cina	ME
13-mar	13-mar	Italia	Parma	Vari	Vari	Attività di Sportello	PP 2008 Prog. 8 (AP 2008)	Programma promozionale	SPRINT-ER	Presentazione alle camere regionali delle attività promozionali 2009	P
16-mar	16-mar	Italia	Forlì-Cesena	Vari	Vari	Attività di Sportello	PP 2008 Prog. 8 (AP 2008)	Programma promozionale	SPRINT-ER	Presentazione alle camere regionali delle attività promozionali 2009	P

DATA INIZIO	DATA FINE	PAESE	LUOGO	MERCATO TARGET	SETTORE	PROGRAMMA SPECIALE	RIF.	Ambito Programmatico	Sogg Esecutore	ATTIVITA'	TIPOLOGIA
18-mar	18-mar	Italia	Ferrara	Vari	Vari	Attività di Sportello	PP 2008 Prog. 8 (AP 2008)	Programma promozionale	SPRINT-ER	Presentazione alle camere regionali delle attività promozionali 2009	P
18-mar	27-mar	USA e CANADA	NYC, Chicago e Montreal	USA e CANADA	R&D	PIM 2008-2010	PP 2008 Prog. 5 (AP 2008)	Programma promozionale	SPRINT-ER	Incontri con i v.c. nordamericani, promo della rete regionale dell'innovazione e promozione di R2B DAYS '09	MU
19-mar	19-mar	Italia	Bologna	Cina	Moda	PROGETTO SPECIALE MODA	PP 2007 Prog. 9	Programma promozionale	ICE	Incoming buyers del settore della Lingerie e B2B	ME
19-mar	21-mar	Italia	Parma	India, Russia	Meccanica	PIM 2008-2010	Fiere	Programma promozionale	ICE	Incoming per MECSPE '09	ME
19-mar	21-mar	Turchia	Antalya	Turchia	Agroalimentare		Fiere	Internazionalizzazione e sistema fieristico	ICE/Cesena Fiera	B2B nell'ambito di Fresh Antalya 2009	F
20-mag	24-mag	Italia	Bologna	Israele	Meccanica	PIM 2008-2010	PP 2008 Prog. 2 (AP 2008)	Programma promozionale	Promotec	Incoming da Israele per AUTOPROMOTEC 2009	ME
24-mar	24-mar	Italia	Modena	Cina	Meccanica	PIM 2008-2010	PP 2008 Prog. 11/B	Programma promozionale	Unioncamere	Incontri di presentazione missione imprenditoriale in Cina	P
25-mar	25-mar	Italia	Ravenna	Cina	Meccanica	PIM 2008-2010	PP 2008 Prog. 11/B	Programma promozionale	Unioncamere	Incontri di presentazione missione imprenditoriale in Cina	P
27-mar	27-mar	Italia	Piacenza	Vari	Vari	Attività di Sportello	PP 2008 Prog. 8 (AP 2008)	Programma promozionale	SPRINT-ER	Presentazione alle camere regionali delle attività promozionali 2009	P
30-mar	30-mar	Italia	Reggio Emilia	Vari	Meccanica	PIM 2008-2010	PP 2008 Prog. 8 (AP 2008)	Programma promozionale	Associazione Industriali di RE	Incontro informativo "Percorsi di internazionalizzazione per la filiera della mecatronica e della meccanica avanzata"	W
31-mar	31-mar	Italia	Reggio Emilia	Golfo Persico	Abitare/Costruire		PP 2007 Prog. 4	Programma promozionale	ICE	Missione di buyers e importatori sauditi in Emilia-Romagna	ME
31-mar	31-mar	Italia	Forlì	Cina	Meccanica	PIM 2008-2010	PP 2008 Prog. 11/B	Programma promozionale	Unioncamere, Fondazione Italia-Cina	Incontri di presentazione missione imprenditoriale in Cina	P
31-mar	03-apr	Cina	Shanghai	Cina	Abitare/Costruire		Fiere	Internazionalizzazione e sistema fieristico	BolognaFiere	Ceramics, Tile and Sanitary Ware China	F
02-apr	02-apr	Italia	Piacenza	Cina	Meccanica	PIM 2008-2010	PP 2008 Prog. 11/B	Programma promozionale	Unioncamere, Fondazione Italia-Cina	Incontri di presentazione missione imprenditoriale in Cina	P

DATA INIZIO	DATA FINE	PAESE	LUOGO	MERCATO TARGET	SETTORE	PROGRAMMA SPECIALE	RIF.	Ambito Programmatico	Sogg Esecutore	ATTIVITA'	TIPOLOGIA
02-apr	04-apr	Italia	Forlì	Turchia	Agroalimentare		Fiere	Internazionalizzazione e sistema fieristico	ICE/Fiera di Forlì	Incoming nell'ambito di Fieravicola	ME
03-apr	03-apr	Italia	Ferrara	Vari	Vari	Attività di Sportello	PP 2008 Prog. 8 (AP 2008)	Programma promozionale	CCIAA FE	Porte Aperte all'Internazionalizzazione	P
03-apr	03-apr	Italia	Ferrara	Cina	Meccanica	PIM 2008-2010	PP 2008 Prog. 11/B	Programma promozionale	Unioncamere, Fondazione Italia-Cina	Incontri di presentazione missione imprenditoriale in Cina	P
06-apr	06-apr	Italia	Parma	Cina	Meccanica	PIM 2008-2010	PP 2008 Prog. 11/B	Programma promozionale	Unioncamere, Fondazione Italia-Cina	Incontri di presentazione missione imprenditoriale in Cina	P
07-apr	07-apr	Italia	Bologna	Cina	Meccanica	PIM 2008-2010	PP 2008 Prog. 11/B	Programma promozionale	Unioncamere, Fondazione Italia-Cina	Incontri di presentazione missione imprenditoriale in Cina	P
08-apr	08-apr	Italia	Bologna	Sud Africa	Meccanica e abitare/costruire	PIM 2008-2010	PP 2009 (stralcio)	Programma promozionale	ICE; CCIAA BO	Incontro di presentazione della missione di luglio	P
08-apr	11-apr	Russia	Mosca	Russia	Green building e green technologies		Fiere	Internazionalizzazione e sistema fieristico	Rimini Fiera	TEK Russia 2009	F
16-apr	18-apr	Italia	Reggio Emilia	Russia	Agroalimentare		Fiere	Internazionalizzazione e sistema fieristico	ICE/Fiere di Reggio Emilia	Incoming nell'ambito di Rassegna Suinicola Internazionale	ME
16-apr	30-apr	Cina	Shanghai, Hangzhou, Shantou, Guangzhou	Cina	Vari		PP Prog 11/C	Programma promozionale	Consorzio Ferrara Ricerche	Missione in Cina nell'ambito di China and Italy school of Policy	W
21-apr	21-apr	Italia	Rimini	Cina	Meccanica	PIM 2008-2010	PP 2008 Prog. 11/B	Programma promozionale	Unioncamere	Incontri di presentazione missione imprenditoriale in Cina	P
21-apr	24-apr	Russia	San Pietroburgo	Russia	Agroalimentare	Progetto Interregionale Russia	Progetti interr. 2008	Progetto interregionale Russia	CNA Modena	Lezioni di cioccolato e dintorni	MU
28-apr	31-mar	Italia	Modena	Vari	Meccanica	PIM 2008-2010	PP 2008 Prog. 4 (AP 2008)	Programma promozionale	UniMORE	Master in Esperti nei processi di internazionalizzazione	W
06-mag	06-mag	Italia	Cento (FE)	Montenegro	Vari				CCIAA FE	Assistenza specialistica sul Montenegro	W
30-mar	02-apr	Spagna	Madrid	Spagna					PROMECA	Promozione dell'eno-gastronomia modenese in Spagna	P
07-mag	07-mag	Italia	Forlì, Cesena, Rimini	USA	Agroindustria	SIMPLER			Unioncamere	Giornata Paese USA	W

DATA INIZIO	DATA FINE	PAESE	LUOGO	MERCATO TARGET	SETTORE	PROGRAMMA SPECIALE	RIF.	Ambito Programmatico	Sogg Esecutore	ATTIVITA'	TIPOLOGIA
14-mag	15-mag	Italia	Parma	Vari	Agroalimentare			Internazionalizzazione e sistema fieristico	Fiera di Parma	Workshop nell'ambito di Cibus pro	F
21-mag	23-mag	Italia	Ravenna	Vari					CCIAA RA/ICE	NauticaMed World	F
29-mag	29-mag	Italia	Forlì	Libia	Vari				CCIAA FC	Giornata Paese Libia	W
23-giu	23-giu	Italia	Parma	Spagna	Vari				CCIAA PR	Seminario sulle Opportunità per le imprese italiane in Spagna	W
25-giu	25-giu	Italia	Parma	India	Vari				CCIAA PR / IFOA	Seminario su India	W
22-giu	27-giu	Messico e Perù		Messico e Perù					Unioncamere / Promos	Missione imprenditoriale Messico e Perù	MU
30-giu	30-giu	Mozambico	Bologna	Mozambico	Agroindustria	Attività di Sportello	PP 2008 Prog. 8 (AP 2008)	Programma promozionale	RER	Missione delegazione guidata dal Ministro dell'Industria e commercio	ME
04-lug	11-lug	Sud Africa	Johannesburg, Durban, Cape Town	Sud Africa	Meccanica e abitare/costruire	PIM 2008-2010	PP 2009 (stralcio)	Programma promozionale	ICE	Missione imprenditoriale in Sud Africa	MU
20-lug	26-lug	Italia	Riccione	Vari	Moda	Progetto Interregionale Russia	Progetti interr. 2008	Progetto Interregionale Russia	CNA ER, Comune di Riccione	Azioni nell'ambito di Riccione Moda Italia 2009	W
06-set	09-set	Russia	Mosca	Russia	Moda	Progetto Interregionale Russia	Progetti interr. 2008	Progetto Interregionale Russia	CNA Federmoda	Collection Premiere Moscow	MU
09-set	09-set	Italia	Forlimpopoli	Svizzera e USA	Agroalimentare				CCIAA FC, CCIAA RN CCIAA RA	Incoming di operatori da Svizzera e USA e business meeting	ME
11-set	13-set	Italia	Bologna	India	Meccanica (Tecnologie per il verde)	PIM 2008-2010	Fiere	Internazionalizzazione e sistema fieristico	UNACOMA	Incoming nell'ambito di Expogreen	ME
11-set	11-set	Italia	Bologna	Vari	R&D	Programma Promozionale 2008 (Altro)	PP 2008 prog. 4 (AP 2008)	Programma promozionale	UNIBO; Alma Graduate School	Cerimonia di chiusura del Master in Processi di internazionalizzazione delle PMI	W
13-set	18-set	Turchia	Antalya e Bodrum	Turchia	Nautica	Nautic Italy			CCIAA RA, ICE	Missione imprenditoriale in Turchia	MU

DATA INIZIO	DATA FINE	PAESE	LUOGO	MERCATO TARGET	SETTORE	PROGRAMMA SPECIALE	RIF.	Ambito Programmatico	Sogg Esecutore	ATTIVITA'	TIPOLOGIA
15-set	18-set	Russia	Mosca	Russia	Agroalimentare		Fiere	Internazionalizzazione e sistema fieristico	Cesena Fiera	Partecipazione di MACFRUT a Fiera World Food Moscow	F
16-set	16-set	Italia	Cento	Vari	Vari				CCIAA FE	Seminario: "Fiere Internazionali: come renderle efficaci"	W
16-set	17-set	Italia	Parma; Piacenza; Rimini; Ferrara	America Latina	Vari	Progetto AMERICA LATINA			Unioncamere ER	Road Show per il progetto "America Latina"	W
19-set	25-set	India	Mumbai	India	Vari				Unioncamere /Vicenza qualità	Missione imprenditoriale	MU
21-set	22-set	Italia	Bologna	Russia	Moda	Progetto Interregionale Russia	Progetti interr. 2008	Progetto interregionale Russia	Unioncamere ER	Incontro di aziende regionali con giornalisti russi del settore della moda	ME
22-set	22-set	Italia	Forlì	Slovenia	Vari				CCIAA FC	Giornata Paese su Slovenia	W
24-set	26-set	Italia	Ferrara	Est Europa	Green building e green technologies		Fiere	Internazionalizzazione e sistema fieristico	Ferrara Fiere	Incoming nell'ambito di REMTECH 2009	ME
28-set	17-ott	Giappone	Tokyo	Giappone	Meccanica	PIM 2008-2010	Prog. Interr. Giappone	Progetto Interregionale Giappone	ICE	Missione per la promozione della filiera mobilità, motoristica e subfornitura	MU
29-set	03-ott	Italia	Bologna	Est Europa	Abitare/Costruire		Fiere	Internazionalizzazione e sistema fieristico	ICE/Bologna Fiere	Incoming di giornalisti provenienti dai paesi target nell'ambito di CERSAIE 09	F
04-ott	07-ott	Arabia Saudita	Riyad	Golfo Persico	Abitare/Costruire e Meccanica	PIM 2008-2010	PP 2009 (stralcio)	Programma promozionale	ICE	Partecipazione a Saudi Build 2009	F
07-ott	09-ott	Italia	Cesena	Turchia	Meccanica (tecnologia per ortofrutta)	PIM 2008-2010	PP 2008 Prog. 2 (AP 2008)	Programma promozionale		Azioni nell'ambito di MACFRUT '09	ME
07-ott	10-ott	Corea	Seoul	Corea	Meccanica (Automotive)	PIM 2008-2010	PP 2008 Prog. 3 (AP 2008)	Programma promozionale	ICE	Missione imprenditoriale in Corea - ANNULLATA	P
14-ott	14-ott	Italia	Forlì	Golfo Persico	Vari				CCIAA FC	Opportunità di business nell'area del Golfo Persico	W
18-ott	22-ott	Turchia	Istanbul, Ankara	Turchia	Vari				Unioncamere ER	Missione Imprenditoriale in Turchia	MU

DATA INIZIO	DATA FINE	PAESE	LUOGO	MERCATO TARGET	SETTORE	PROGRAMMA SPECIALE	RIF.	Ambito Programmatico	Sogg Esecutore	ATTIVITA'	TIPOLOGIA
20-ott	20-ott	Italia	Reggio Emilia	Vari	Vari				CCIAA RE	Dalla negoziazione del contratto al pagamento nelle vendite internazionali	W
24-ott	28-ott	Italia	Salerno	Vari	Vari				CCIAA SA	18^ Convention mondiale delle Camere di Commercio Italiane all'Estero	W
26-ott	28-ott	Oman	Muscat	Golfo Persico	Agroalimentare				Promec	Missione imprenditoriale nell'ambito della Fiera "Food and Hotel Oman 2009"	MU
27-ott	30-ott	Italia	Parma	Turchia	Meccanica (tecnologie per food procesing)	PIM 2008-2010	Fiere	Internazionalizzazione e sistema fieristico	Fiera di Parma	Azioni in Turchia e a Parma nell'ambito di CIBUS TEC '09	ME
27-ott	30-ott	Turchia	Vari	Turchia	Meccanica (tecnologie per food procesing)	PIM 2008-2010	Fiere	Internazionalizzazione e sistema fieristico	Fiera di Parma	Azioni in Turchia e a Parma nell'ambito di CIBUS TEC '09	P
28-ott	31-ott	Italia	Bologna	Est Europa	Abitare/Costruire		Fiere	Internazionalizzazione e sistema fieristico	BolognaFiere	Incoming e BMM nell'ambito di SAIE 09	ME
28-ott	31-ott	Italia	Rimini	USA e Canada	Meccanica (Tecnologie ambientali)	PIM 2008-2010	Fiere	Internazionalizzazione e sistema fieristico	Rimini Fiera	Azioni nell'ambito di Ecomondo '09	ME
03-nov	03-nov	Italia	Reggio Emilia	Vari	Vari				CCIAA	Crediti Documentari	W
03-nov	03-nov	Italia	Bologna	Cina	Vari	PIM 2008-2010	PP 2008 (prog. 10/D)	Programma promozionale	Fondazione Italia-Cina	Storie di successo italiane in Cina	W
07-nov	08-nov	Italia	Reggio Emilia	Russia	Abitare-Costruire	Progetto Interregionale Russia	Progetti interr. 2008	Progetto interregionale Russia	CNA Servizio Estero RE	Open Week: Workshop filiera allargata legno/arredo	W
08-nov	12-nov	Italia	Reggio Emilia	Vietnam	Meccanica (oleodinamica, pompe, plastica)	PIM 2008-2010	PP 2008 Prog. 3 (AP 2008)	Programma promozionale	ICE	Incoming di operatori vietnamiti	ME
11-nov	11-nov	Italia	Reggio Emilia	Vari	Vari				CCIAA	Le cessioni in ambito UE ed extra-UE	W
11-nov	13-nov	Italia	Bologna	Vari	R&D	PIM 2008-2010	PP 2008 Prog. 5 (AP 2008)	Programma promozionale	BolognaFiere	R2B DAYS - V Salone Internazionale della Ricerca Industriale	ME
14-nov	22-nov	Cina	Shanghai	Cina	Meccanica	PIM 2008-2010	PP 2008 Prog. 11/B	Programma promozionale	Fondazione Italia-Cina; Unioncamere	Missione imprenditoriale in Cina	MU

DATA INIZIO	DATA FINE	PAESE	LUOGO	MERCATO TARGET	SETTORE	PROGRAMMA SPECIALE	RIF.	Ambito Programmatico	Sogg Esecutore	ATTIVITA'	TIPOLOGIA
15-nov	19-nov	Qatar ed EAU		Golfo Persico	Multisetoriale				Unioncamere / Promos	Missione imprenditoriale in Qatar e EAU	MU
17-nov	24-nov	Canada	Montreal	Canada	Green building e green technologies	PIM 2008-2010	PP 2008 Prog. 8 (AP 2008)	Programma promozionale	RER, Cam Com italiana a Montreal	Missione economico-istituzionale	MU
18-nov	19-nov	Italia	Milano	Russia	Moda	Progetto Interregionale Russia	Progetti interr. 2008	Progetto interregionale Russia	CNA Federmoda	Festival Moda Russa	ME
18-nov	20-nov	India	Bangalore	India	Agroalimentare		Fiere	Internazionalizzazione e sistema fieristico	Cesena Fiera	Partecipazione di MACFRUT a Fiera Post Harvest India	F
21-nov	24-nov	Italia	Rimini	Vari	Abitare/Costruire		Fiere	Internazionalizzazione e sistema fieristico	Rimini Fiera	Azioni nell'ambito di SIA GUEST	ME
22-nov	27-nov	Giappone	Tokyo	Giappone	Multisetoriale (moda, design, abitare)				Unioncamere ER	Missione imprenditoriale in Giappone	MU
23-nov	27-nov	Russia	Mosca	Russia	Abitare/Costruire	Progetto Interregionale Russia	Progetti interr. 2008	Progetto Interregionale Russia	CNA Servizio Estero RE	Partecipazione a Fiera MEBEL	MU
27-nov	27-nov	Italia	Reggio Emilia	Camerun	agroindustria, costruzioni, infrastrutture	Attività di Sportello	PP 2008 Prog. 8 (AP 2008)	Programma promozionale	API RE	Missione economico-istituzionale	ME
02-dic	02-dic	Italia	Ferrara	Vari	Multisetoriale	Attività di Sportello	PP 2008 Prog. 8 (AP 2008)	Programma promozionale	CCIAA FE	Porte Aperte all'Internazionalizzazione	P
03-dic	05-dic	India	New Delhi	India	Meccanica (agricola e trasformazione alimentare)	PIM 2008-2010	Fiere	Internazionalizzazione e sistema fieristico	UNACOMA SERVICE	Missione imprenditoriale regionale in occasione fiera EIMA Agrimach	MU
14-dic	14-dic	Italia	Bologna	Cina	Vari		PP 2008 Prog. 11/C	Programma promozionale	Consorzio Ferrara Ricerche	Tavola rotonda nell'ambito di China and Italy School of Policy	W
14-dic	15-dic	Italia	Forlì	Bielorussia	Vari				CCIAA FC	Giornata Paese Bielorussia	W
		SUDAFRICA		Sudafrica	Meccanica	5.2.D	Mis. 5.2.D 2008	5.2.D	Confindustria ER	"MADE IN ITALY" MECH IN SOUTH AFRICA	B
		Olanda		UE	Nautica	5.2.D	Mis. 5.2.D 2008	5.2.D	CNA ER	Adrinautica 2	B
		India		India	Meccanica	5.2.D	Mis. 5.2.D 2008	5.2.D	Unionapi ER	AGRIFAREAST 09	B
		Brasile		Sud America	Meccanica	5.2.D	Mis. 5.2.D 2008	5.2.D	Unionapi ER	AGRISUR 09	B
		russia		Russia	Meccanica	5.2.D	Mis. 5.2.D 2008	5.2.D	Unionapi ER	AGRORUSSIA 09	B

DATA INIZIO	DATA FINE	PAESE	LUOGO	MERCATO TARGET	SETTORE	PROGRAMMA SPECIALE	RIF.	Ambito Programmatico	Sogg Esecutore	ATTIVITA'	TIPOLOGIA
		usa		Nord America	Meccanica	5.2.D	Mis. 5.2.D 2008	5.2.D	Unionapi ER	AGROUSA 09	B
		turchia		Turchia	Meccanica	5.2.D	Mis. 5.2.D 2008	5.2.D	CNA ER	AMEGO	B
		brasile		Sud America	Meccanica	5.2.D	Mis. 5.2.D 2008	5.2.D	Unionapi ER	AUTOSUR 09	B
		Russia/Ucraina		Russia	Meccanica	5.2.D	Mis. 5.2.D 2008	5.2.D	Cosmopolite	B.BS/1	B
		Turchia		Turchia	Meccanica	5.2.D	Mis. 5.2.D 2008	5.2.D	Cosmopolite	B.BS/2	B
		Est Europa		Est Europa	Meccanica	5.2.D	Mis. 5.2.D 2008	5.2.D	Confindustria ER	Balkans Mech	B
		Romania		Est Europa	abitare costruire	5.2.D	Mis. 5.2.D 2008	5.2.D	Unionapi ER	BIS.ROM 09	B
		Germania e Russia		Russia	Sanitario e biomedicale	5.2.D	Mis. 5.2.D 2008	5.2.D	Unionapi ER	BITE THE WORLD	B
		Usa		Nord America	abitare costruire	5.2.D	Mis. 5.2.D 2008	5.2.D	Unionapi ER	Building Italian Style	B
		Turchia		Turchia	Meccanica	5.2.D	Mis. 5.2.D 2008	5.2.D	Prov. PR	CARWORLD 09	B
		CINA		Cina	Moda e abbigliamento	5.2.D	Mis. 5.2.D 2008	5.2.D	Confindustria ER	Come to China	B
		Brasile e Cile		Sud America	Meccanica	5.2.D	Mis. 5.2.D 2008	5.2.D	Confindustria ER	Conosur 2009	B
		Cina e Hong Kong		Cina	Salute e benessere	5.2.D	Mis. 5.2.D 2008	5.2.D	Confindustria ER	Cosmoasia	B
		Russia; Parigi		Russia	abitare costruire	5.2.D	Mis. 5.2.D 2008	5.2.D	Confartigianato ER	Di & Di	B
		UE		UE	Meccanica	5.2.D	Mis. 5.2.D 2008	5.2.D	CNA ER	E.E.E.	B
		Russia		Russia	Agroalimentare	5.2.D	Mis. 5.2.D 2008	5.2.D	CNA ER	E.F.S.	B
		Est Europa		Est Europa	abitare costruire	5.2.D	Mis. 5.2.D 2008	5.2.D	Unionapi ER	EASTARREDO 09	B
		Germania		UE	Meccanica	5.2.D	Mis. 5.2.D 2008	5.2.D		FOER-AMIT	B
		Russia		Russia	Agroalimentare	5.2.D	Mis. 5.2.D 2008	5.2.D	Unionapi ER	FOODEAST 09	B
		Germania		UE	Meccanica	5.2.D	Mis. 5.2.D 2008	5.2.D	Confindustria ER	Germania BAUMA 2010	B
		Medio oriente		Golfo Persico	abitare costruire	5.2.D	Mis. 5.2.D 2008	5.2.D	Confindustria ER	GULF AREA II - FOCUS QATAR	B
		E.A.U.		Golfo Persico	Sanitario e biomedicale	5.2.D	Mis. 5.2.D 2008	5.2.D	Confindustria ER	HEALTH IN U.A.E	B

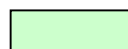
DATA INIZIO	DATA FINE	PAESE	LUOGO	MERCATO TARGET	SETTORE	PROGRAMMA SPECIALE	RIF.	Ambito Programmatico	Sogg Esecutore	ATTIVITA'	TIPOLOGIA
		Germania e Dubai		Golfo Persico	Sanitario e biomedicale	5.2.D	Mis. 5.2.D 2008	5.2.D	Unionapi ER	HEALTHWORLD II	B
		India		India	Meccanica	5.2.D	Mis. 5.2.D 2008	5.2.D	Confindustria ER	Hi-Mech India II	B
		Medio oriente		Golfo Persico	abitare costruire	5.2.D	Mis. 5.2.D 2008	5.2.D	CNA ER	I.B. & S.I.	B
		Brasile		Sud America	Meccanica	5.2.D	Mis. 5.2.D 2008	5.2.D	CNA ER	IASA	B
		Germania		UE	Meccanica	5.2.D	Mis. 5.2.D 2008	5.2.D	CNA ER	ICM e BMM	B
		Medio oriente		Golfo Persico	abitare costruire	5.2.D	Mis. 5.2.D 2008	5.2.D	CNA ER	IT CO-DE	B
		germania		UE	Meccanica	5.2.D	Mis. 5.2.D 2008	5.2.D	Confindustria ER	Italian Electronics in Germany	B
		Canada		Nord America	Moda e abbigliamento	5.2.D	Mis. 5.2.D 2008	5.2.D	Confindustria ER	Italian Fashion in Canada	B
		russia		Russia	Moda e abbigliamento	5.2.D	Mis. 5.2.D 2008	5.2.D	Confindustria ER	ITALIAN STYLE IN RUSSIA	B
		germania		UE	Agroalimentare	5.2.D	Mis. 5.2.D 2008	5.2.D	Confindustria ER	Italian taste in Germany	B
		Corea del sud		Estremo Oriente	abitare costruire	5.2.D	Mis. 5.2.D 2008	5.2.D		Le Faenze in oriente	B
		UE		UE	abitare costruire	5.2.D	Mis. 5.2.D 2008	5.2.D	CNA ER	Legno Q	B
		Vari		Vari	Editoria	5.2.D	Mis. 5.2.D 2008	5.2.D		Macro International	B
		CILE		Sud America	Meccanica	5.2.D	Mis. 5.2.D 2008	5.2.D	Confartigianato ER	MAVERIC	B
		russia		Russia	Meccanica	5.2.D	Mis. 5.2.D 2008	5.2.D	Confindustria ER	Mech in Russia	B
		Libia		Nord Africa/Mediterraneo	Meccanica	5.2.D	Mis. 5.2.D 2008	5.2.D	Confindustria ER	MECH&TECHNOLOGY FOR LIBIA	B
		USA		Nord America	Meccanica	5.2.D	Mis. 5.2.D 2008	5.2.D	Unionapi ER	PACKUSA 09	B
		Francia		UE	Moda e abbigliamento	5.2.D	Mis. 5.2.D 2008	5.2.D	CNA ER	Particolari d'Autore	B
		Brasile		Sud America	Agroalimentare	5.2.D	Mis. 5.2.D 2008	5.2.D	Prv. PR	Pro Brasile	B
		Libia		Nord Africa/Mediterraneo	Nautica	5.2.D	Mis. 5.2.D 2008	5.2.D	CNA ER	Progetto Libia	B
		Svizzera		UE	Agroalimentare	5.2.D	Mis. 5.2.D 2008	5.2.D	CNA ER	QUEMROSVI	B

DATA INIZIO	DATA FINE	PAESE	LUOGO	MERCATO TARGET	SETTORE	PROGRAMMA SPECIALE	RIF.	Ambito Programmatico	Sogg Esecutore	ATTIVITA'	TIPOLOGIA
		Russia		Russia	Meccanica	5.2.D	Mis. 5.2.D 2008	5.2.D	Unionapi ER	RUSSIABUILD 09	B
		Russia		Russia	Meccanica	5.2.D	Mis. 5.2.D 2008	5.2.D	Unionapi ER	RUSSIACLEAN 09	B
		Arabia Saudita		Golfo Persico	abitare costruire	5.2.D	Mis. 5.2.D 2008	5.2.D	Unionapi ER	SAUDIHOME 09	B
		Indonesia		Sud Est asiatico	Agroalimentare	5.2.D	Mis. 5.2.D 2008	5.2.D		Sistema Piattaforma Globale Food Indonesia	B
		UE		UE	Agroalimentare	5.2.D	Mis. 5.2.D 2008	5.2.D	CNA ER	Tavole d'Europa	B
		Maghreb		Nord Africa/Mediterraneo	Meccanica	5.2.D	Mis. 5.2.D 2008	5.2.D	Unionapi ER	TECHMAGHREB 09	B
		Russia		Russia	Moda e abbigliamento	5.2.D	Mis. 5.2.D 2008	5.2.D	CNA ER	TRUE Fashion	B
		Russia		Russia	abitare costruire	5.2.D	Mis. 5.2.D 2008	5.2.D	CNA ER	VALCIS	B
		Vari		Vari	Abitare costruire	5.2.C	Mis. 5.2.C 2008	5.2.C	CONSORZIO CAAT	CONSORZIO CAAT	B
		Vari		Vari	Vari	5.2.C	Mis. 5.2.C 2008	5.2.C	CONSORZIO ESPORTATORI PIACENTINI - CEPI	CONSORZIO ESPORTATORI PIACENTINI - CEPI	B
		Vari		Vari	Vari	5.2.C	Mis. 5.2.C 2008	5.2.C	CONSORZIO P.M.I. EXPORT MODENA	CONSORZIO P.M.I. EXPORT MODENA	B
		Vari		Vari	Vari	5.2.C	Mis. 5.2.C 2008	5.2.C	CONSORZIO CONS.ART.EXPORT	CONSORZIO CONS.ART.EXPORT	B
		Vari		Vari	Vari	5.2.C	Mis. 5.2.C 2008	5.2.C	APIEXPORT - Consorzio Promozionale per le Esportazioni delle Piccole e Medie Industrie	APIEXPORT - Consorzio Promozionale per le Esportazioni delle Piccole e Medie Industrie	B

DATA INIZIO	DATA FINE	PAESE	LUOGO	MERCATO TARGET	SETTORE	PROGRAMMA SPECIALE	RIF.	Ambito Programmatico	Sogg Esecutore	ATTIVITA'	TIPOLOGIA
		Vari		Vari	Abitare costruire	5.2.C	Mis. 5.2.C 2008	5.2.C	CUPAL - CONSORZIO EXPORT MOBILE IMBOTTITO E COMPLEMENTI D' ARREDO	CUPAL - CONSORZIO EXPORT MOBILE IMBOTTITO E COMPLEMENTI D' ARREDO	B
		Vari		Vari	Agroalimentare	5.2.C	Mis. 5.2.C 2008	5.2.C	CONSORZIO EUROAGRI	CONSORZIO EUROAGRI	B
		Vari		Vari	Sanitario e biomedicale	5.2.C	Mis. 5.2.C 2008	5.2.C	CONSORZIO CONSOBIOMED	CONSORZIO CONSOBIOMED	B
		Vari		Vari	Meccanica	5.2.C	Mis. 5.2.C 2008	5.2.C	CONSORZIO CAMSER "Consorzio Export di Meccanica Specializzata"	CONSORZIO CAMSER "Consorzio Export di Meccanica Specializzata"	B
		Vari		Vari	Moda e abbigliamento	5.2.C	Mis. 5.2.C 2008	5.2.C	CONSORZIO MODA IN ITALY	CONSORZIO MODA IN ITALY	B
		Vari		Vari	Abitare costruire	5.2.C	Mis. 5.2.C 2008	5.2.C	CONSORZIO CUAS "Consorzio Export Componenti e Finiture per l' Edilizia"	CONSORZIO CUAS "Consorzio Export Componenti e Finiture per l' Edilizia"	B
		Vari		Vari	Vari	5.2.C	Mis. 5.2.C 2008	5.2.C	CONSORZIO EXPOTRADE	CONSORZIO EXPOTRADE	B
		Vari		Vari	Meccanica	5.2.C	Mis. 5.2.C 2008	5.2.C	CONSORZIO AUTOMOTIVE EQUIPMENT GROUP	CONSORZIO AUTOMOTIVE EQUIPMENT GROUP	B
		Vari		Vari	Nautico	5.2.C	Mis. 5.2.C 2008	5.2.C	CONSORZIO EXPORT NAUTICO	CONSORZIO EXPORT NAUTICO	B

DATA INIZIO	DATA FINE	PAESE	LUOGO	MERCATO TARGET	SETTORE	PROGRAMMA SPECIALE	RIF.	Ambito Programmatico	Sogg Esecutore	ATTIVITA'	TIPOLOGIA
		Vari		Vari	Agroalimentare	5.2.C	Mis. 5.2.C 2008	5.2.C	CONSORZIO PIACENZA ALIMENTARE	CONSORZIO PIACENZA ALIMENTARE	B
		Vari		Vari	Moda e abbigliamento	5.2.C	Mis. 5.2.C 2008	5.2.C	CONSORZIO PARMA COUTURE - Consorzio Esportatori Parmensi Abbigliamento	CONSORZIO PARMA COUTURE - Consorzio Esportatori Parmensi Abbigliamento	B
		Vari		Vari	Meccanica	5.2.C	Mis. 5.2.C 2008	5.2.C	CONSORZIO AGRO EQUIPMENT GROUP	CONSORZIO AGRO EQUIPMENT GROUP	B
		Vari		Vari	Vari	5.2.C	Mis. 5.2.C 2008	5.2.C	CONSORZIO EXPOMODENA	CONSORZIO EXPOMODENA	B
		Vari		Vari	Moda e abbigliamento	5.2.C	Mis. 5.2.C 2008	5.2.C	COMPAGNIA DEI PELLETTIERI	COMPAGNIA DEI PELLETTIERI	B
		Vari		Vari	Vari	5.2.C	Mis. 5.2.C 2008	5.2.C	CONSORZIO EXPOTECH	CONSORZIO EXPOTECH	B
		Vari		Vari	Agroalimentare	5.2.C	Mis. 5.2.C 2008	5.2.C	CONSORZIO CON ATTIVITA' ESTERNA ROMAGNA ALIMENTARE	CONSORZIO CON ATTIVITA' ESTERNA ROMAGNA ALIMENTARE	B
		Vari		Vari	Meccanica	5.2.C	Mis. 5.2.C 2008	5.2.C	CONSORZIO CERMAC "Consorzio Export Macchine per Agricoltura e Zootecnia"	CONSORZIO CERMAC "Consorzio Export Macchine per Agricoltura e Zootecnia"	B

DATA INIZIO	DATA FINE	PAESE	LUOGO	MERCATO TARGET	SETTORE	PROGRAMMA SPECIALE	RIF.	Ambito Programmatico	Sogg Esecutore	ATTIVITA'	TIPOLOGIA
		Vari		Vari	Agroalimentare	5.2.C	Mis. 5.2.C 2008	5.2.C	CONSORZIO CON ATTIVITA' ESTERNA BIOEXPORT EMILIA-ROMAGNA	CONSORZIO CON ATTIVITA' ESTERNA BIOEXPORT EMILIA-ROMAGNA	B
		Vari		Vari	Vari	5.2.C	Mis. 5.2.C 2008	5.2.C	CONSORZIO EXPOSYSTEM	CONSORZIO EXPOSYSTEM	B
		Vari		Vari	Moda e abbigliamento	5.2.C	Mis. 5.2.C 2008	5.2.C	C.C.M. CONSORZIO CONFEZIONISTI MODENESI	C.C.M. CONSORZIO CONFEZIONISTI MODENESI	B
		Vari		Vari	Vari	5.2.C	Mis. 5.2.C 2008	5.2.C	CONSORZIO PARMA EXPORT	CONSORZIO PARMA EXPORT	B
		Vari		Vari	Meccanica	5.2.C	Mis. 5.2.C 2008	5.2.C	CO.MAC. Consorzio Componenti Macchine	CO.MAC. Consorzio Componenti Macchine	B
		Vari		Vari	Moda e abbigliamento	5.2.C	Mis. 5.2.C 2008	5.2.C	CONSORZIO ECO	CONSORZIO ECO	B
		Vari		Vari	Agroalimentare	5.2.C	Mis. 5.2.C 2008	5.2.C	CONSORZIO EXPOFOOD	CONSORZIO EXPOFOOD	B
		Vari		Vari	Agroalimentare	5.2.C	Mis. 5.2.C 2008	5.2.C	ZOOTECH GROUP Società cooperativa	ZOOTECH GROUP Società cooperativa	B
		Vari		Vari	Vari	5.2.C	Mis. 5.2.C 2008	5.2.C	CONSORZIO GRUPPO ZETA	CONSORZIO GRUPPO ZETA	B



Iniziative promosse dal Sistema camerale

Legenda:

F: evento fieristico **P:** evento promozionale **ME:** Missione in Entrata **MU:** Missione in Uscita **W:** Workshop seminari **B:** progetto da bandi